

COMUNE di CASIER

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

2018 – 2020

NOTA DI AGGIORNAMENTO

INDICE

Premessa

1 Sezione strategica
1.1 Analisi di contesto

1.1.1 Analisi strategica delle condizioni esterne all'ente
Gli obiettivi individuati dal Governo
Lo scenario regionale

1.1.2 Analisi strategica delle condizioni interne all'Ente
Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente
Strutture operative
Parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente, con riferimento ai parametri della decisione di Economia e Finanza (DEF)

1.1.3 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali – organismi gestionali
Partecipazioni
Organismi gestionali dell'ente e servizi svolti in concessione
Accordi di programma e protocolli d'intesa

1.1.4 Funzioni esercitate su delega

1.1.5 Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica
Gli investimenti e la realizzazione di opere pubbliche
Fonti di finanziamento
Analisi delle risorse

1.1.6 La situazione patrimoniale dell'Ente

1.1.7 Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio
Quadro generale riassuntivo
Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

1.1.8 Linee programmatiche di mandato e obiettivi strategici

Distribuzione dei piani strategici per missioni di bilancio, in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato ai sensi del D.lgs. 118/2011

Quadro generale degli impieghi per missione

2. Sezione operativa

Piani operativi

Sezione operativa – parte 1

Dettaglio dei piani operativi

Distribuzione dei piani operativi per programmi di bilancio in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato

Quadro generale degli impieghi per programmi

Impegni pluriennali

Analisi della sostenibilità e dell'andamento tendenziale dell'indebitamento

2.1 Sezione operativa – parte 2

La spesa per le risorse umane e la programmazione del fabbisogno di personale

Spesa annua per incarichi di collaborazione

Le variazioni del patrimonio

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento Unico di Programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il DUP 2017/2019 è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 6 del 28.02.2017. La Giunta ha approvato il DUP 2018/2020 il 24.07.2017 con atto n. 130; ora deve essere presentata e approvata la Nota di aggiornamento al DUP 2018/2020, contenente i dati finanziari definitivi del triennio.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee strategiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

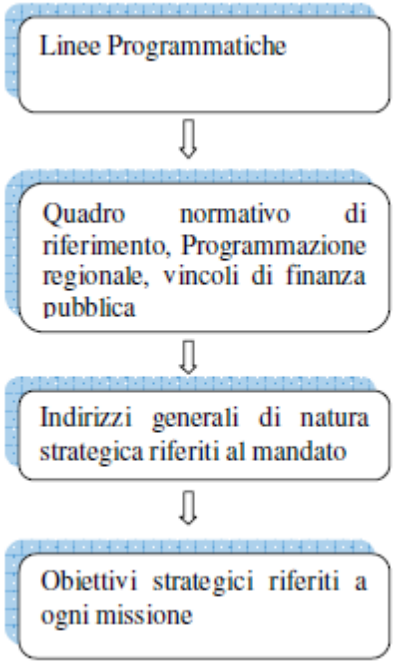
Nella sezione strategica vengono riassunte le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del quinquennio, declinate in piani strategici, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Casier, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 41 del 31/07/2014, il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite delle aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui derivano gli obiettivi strategici ed operativi da realizzare.

Tale programma di mandato dovrà essere coerente, nella sua realizzazione, con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

La Sezione Strategica, quindi, raccorda la pianificazione strategica alla programmazione gestionale; deve garantire la coerenza con gli altri strumenti di pianificazione generale, quali il bilancio annuale e pluriennale, gli strumenti di pianificazione settoriale come il piano triennale dei lavori pubblici, la programmazione triennale del fabbisogno del personale, i piani urbanistici e ambientali.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



1.1 ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:
1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.
In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

1.1.1 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento nel quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.
Questa analisi deve essere svolta prendendo in considerazione, in ordine:
a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche per il Comune di Casier;
b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente.

Gli obiettivi individuati dal Governo

Il primo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nel valutare gli obiettivi individuati dal Governo poiché gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi si concentra sul DEF 2018-2020 (Documento di Economia e Finanza) che rappresenta il principale strumento della programmazione economico -finanziaria dello Stato in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine.
Il DEF è composto dalle seguenti tre sezioni oltre che da alcuni allegati:
1. Programma di stabilità. Contiene gli obiettivi da conseguire per accelerare la riduzione del debito pubblico e, in particolare, gli obiettivi di politica economica per il triennio successivo; l'aggiornamento delle previsioni per l'anno in corso; l'indicazione dell'evoluzione economico - finanziaria internazionale; gli obiettivi programmatici.

2. Analisi e tendenze della finanza pubblica. Contiene l'analisi del conto economico e del conto di cassa nell'anno precedente, le previsioni tendenziali del saldo di cassa del settore statale e le indicazioni sulle modalità di copertura.
3. Programma nazionale di riforma. Contiene l'indicazione dello stato di avanzamento delle riforme avviate, degli squilibri macroeconomici nazionali e dei fattori di natura macroeconomica che incidono sulla competitività, le priorità del Paese e le principali riforme da attuare.

Si prendono in considerazione in particolare le seguenti tematiche, per cenni:

- La strategia "Europa 2020"
- Le priorità strategiche del Governo Italiano contenute nel Documento di Economia e Finanza 2018-2020 – approvato in aprile 2017

Strategia Europa 2020
La strategia Europa 2020 punta a rilanciare l'economia dell'UE nel prossimo decennio.
In un mondo che cambia l'UE si propone di diventare un'economia intelligente, sostenibile e solidale.
Queste tre priorità che si rafforzano a vicenda intendono aiutare l'UE e gli Stati membri a conseguire elevati livelli di occupazione, produttività e coesione sociale.
In pratica, l'Unione si è posta cinque ambiziosi obiettivi – in materia di occupazione, innovazione, istruzione, integrazione sociale e clima/energia – da raggiungere entro il 2020. Ogni Stato membro ha adottato per ciascuno di questi settori i propri obiettivi nazionali. Interventi concreti a livello europeo e nazionale vanno a consolidare la strategia.
Gli elementi fondamentali di Europa 2020 sono:
1. crescita intelligente - sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione:
   a. il 3% del PIL deve essere investito in ricerca e sviluppo;
   b. il tasso di abbandono scolastico deve essere inferiore al 10% e almeno il 40% dei giovani deve essere laureato
2. crescita sostenibile - promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva:
   a. riduzione del 20% rispetto al 1990 delle emissioni di gas a effetto serra;
   b. produzione del 20% del totale di energia da fonti rinnovabili;
   c. riduzione di almeno 20% del consumo di energia rispetto alle proiezioni per il 2020;
3. crescita inclusiva - promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale:
   a. il 75% delle persone con età compresa tra 20 e 64 anni deve avere un lavoro;
   b. almeno 20 milioni di persone devono essere liberate dal rischio povertà.

Priorità strategiche del Governo Italiano secondo il DEF 2018-2020

Secondo quanto previsto dall'art.6 comma 5 della L.24.12.2012 n.243**, Il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2018-2020 è stato presentato il 4 ottobre 2017 all'esame del Senato,** il quale ha approvato le seguenti linee da osservare per la stesura della Legge di stabilità, in continuità con le politiche degli anni precedenti:

1. Riduzione del disavanzo e dello stock di debito delle amministrazioni pubbliche;
2. continuare con una politica di responsabilità fiscale, attenta alla crescita pur nel rispetto della disciplina di bilancio e senza aumento della tassazione ma aumentando la lotta all'evasione; emerge infatti che l'evasione tributaria è diminuita del 42% e la propensione all'inadempimento si è ridotta del 40%;

3. incentivazione degli investimenti privati e potenziamento di quelli pubblici con il duplice obiettivo di supportare la competitività del Paese e stimolare la domanda aggregata;
4. promuovere la crescita occupazionale in particolare quella dei giovani attraverso la decontribuzione del lavoro;
5. sostenere il reddito delle famiglie più povere;
6. prorogare la cedolare secca
7. rivedere gradualmente il meccanismo del c.d. super ticket sanitario per contenere i costi a carico degli assistiti che si rivolgono al sistema pubblico;
8. prevedere di incentivare le politiche a sostegno della famiglia, anche per contrastare il calo demografico;
9. potenziamento degli strumenti di lotta alla povertà e all'esclusione sociale.
10. finanziare il rinnovo del contratto del pubblico impiego;

Queste azioni si rafforzano a vicenda e tracciano una strategia coerente, in cui le riforme – nei mercati del lavoro, dei prodotti e dei servizi, in campo finanziario e fiscale – devono rilanciare la competitività e creare un clima più favorevole per le opportunità di investimento. Gli investimenti infatti svolgono un ruolo centrale: nel breve periodo promuovono nuove opportunità di lavoro e sostengono la domanda, ponendo le basi per l'incremento del potenziale di crescita nel medio periodo; al tempo stesso consolidano l'attuazione e il dispiegarsi degli effetti delle riforme.
Una politica di bilancio responsabile e favorevole alla crescita – nei saldi e nella composizione – assicurerà la fiducia dei mercati; il mantenimento di aspettative favorevoli rafforzerà ulteriormente la domanda e la crescita, dunque la sostenibilità di lungo periodo delle stesse finanze pubbliche.

Il **27 dicembre 2017 è stata approvata la legge di Stabilità 2018, n.205**, che in coerenza con il DEF, ha definito diverse azioni, tra le principali si possono individuare:

- incentivi alle imprese per assumere giovani
- sostegno alle imprese che investono in innovazione
- novità in materia di requisiti pensionistici
- stanziamento di bilancio per i contratti pubblici
- agevolazioni fiscali per famiglie (nuovi nati, detrazioni figli a carico, ecc…)
- detrazioni per l'uso dei mezzi pubblici
- proroga bonus fiscali e introduzione di nuovi
- perseguimento lotta all'evasione fiscale
- no introduzione di nuove tasse, blocco aumenti e aliquote imposte e tasse comunali
- blocco aliquote IVA.

Lo scenario regionale

Il Documento di Economica e Finanziaria (DEFR) costituisce l'atto di indirizzo annuale con il quale la Regione programma per l'anno successivo l'attività nei settori di propria competenza, in conformità alla Legge regionale n. 35 del 29 novembre 2001 "Nuove norme sulla programmazione".
Il DEFR 2018-2020 è stato approvato con DGR n. 65/CR del 26/06/2017.
Dal Documento emerge:
- la volontà di non aumentare la pressione fiscale regionale
- l'impegno ad attuare l'Autonomia differenziata, ovvero il riconoscimento di una maggiore autonomia al Veneto per la migliore gestione delle proprie risorse;

- contenimento della spesa nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica;
- utilizzo in modo pieno e prioritario delle risorse assegnate dall'Unione Europea.

Il Consiglio Regionale ha approvato la manovra di bilancio 2018-2020 nella seduta del 29/12/2017 (Legge di Stabilità regionale 2018/2020 n. 45 del 29/12/2017 e Bilancio di previsione 2018/2020 lr n. 47 del 29/12/2017)

Le linee generali delle politiche regionali riflettono la riduzione della spesa sanitaria, la contrazione delle entrate per effetto delle minori risorse statali trasferite, la riduzione degli investimenti. Inoltre la volontà è quella di non aumentare la tassazione regionale. In particolare nel triennio considerato ci si propone l'utilizzo di un fondo di rotazione a favore dell'edilizia sociale, in riferimento alla situazione delle case di riposo, nonché è prevista l'anticipazione di fondi regionali per il trasporto pubblico locale, per far fronte alla riduzione di quelli statali.

La parte programmatoria del Documento è organizzata in Missioni, Politiche e Azioni.
Nell'ambito di ogni Missione sono state individuate le linee strategiche che rappresentano le priorità prefissate dalla Regione per il triennio.
Ciascuna Missioni è declinata in programmi che rappresentano le linee programmatiche e gli indirizzi operativi dell'azione amministrativa volti a perseguire le finalità delle Missioni nel triennio considerato.
Per approfondimenti tematici si rimanda ai documenti della manovra di bilancio approvati dalla Regione Veneto e soprarichiamati.

1.1.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente

Il quadro demografico del Comune di Casier

Popolazione legale all'ultimo censimento					11.018
Popolazione residente a fine 2016 (art.156 D.Lvo 267/2000)				n.	11.318
	di cui:	maschi		n.	5.581
		femmine		n.	5.737
	nuclei familiari			n.	4.652
	comunità/convivenze			n.	4
Popolazione al 1 gennaio 2016				n.	11.341
Nati nell'anno	n.	94			
Deceduti nell'anno	n.	76			
		saldo naturale		n.	18
Immigrati nell'anno	n.	372			
Emigrati nell'anno	n.	413			
		saldo migratorio		n.	41
Popolazione al 31-12-2016				n.	11.318
di cui					
In età prescolare (0/6 anni)				n.	613
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)				n.	1.073
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)				n.	1.572
In età adulta (30/65 anni)				n.	5.952
In età senile (oltre 65 anni)				n.	2.108

Condizione socio-economica delle famiglie

Le condizioni socio economiche della maggior parte delle famiglie sono in grado di far fronte alle esigenze basilari; negli ultimi anni tuttavia si assiste ad un impoverimento delle medesime, con sempre più numerosi accessi ai servizi di assistenza sociale.
Le trasformazioni sociali conseguenti alla crisi hanno aperto la strada a nuove forme di marginalità sociale (cd. “nuovi poveri”) che si sono aggiunte a quelle tradizionalmente intese: famiglie monogenitoriali; soggetti espulsi dal mondo del lavoro in età matura e privi di ammortizzatori sociali; soggetti resi “deboli” per effetto della disgregazione familiare (separazione/divorzio); giovani inoccupati mai ammessi al mondo del lavoro.
In una tale condizione diventa fondamentale altresì attivare - in presenza di una situazione di disagio - forme di opposizione al processo di “scivolamento” della persona verso la marginalità attraverso strumenti in grado di garantirne e/o favorirne l’inclusione - sociale, economica e occupazionale - all’interno del tessuto sociale.

Il Comune di Casier ha aderito, in qualità di partner qualificato, a diversi progetti di altri enti (Provincia di Treviso, Regione Veneto, organizzazioni no profit, ecc...) per favorire il ricollocamento sul mercato del lavoro di persone in stato di disoccupazione senza ammortizzatori sociali.

Si registrano criticità correlate alla situazione di particolare crisi economica in cui versano soprattutto le famiglie monoreddito con figli minori, le coppie separate e quelle di cittadini extra comunitari senza lavoro.

In particolare sul fronte abitativo sono in continuo aumento il numero di singoli e famiglie che non riescono a far fronte alle spese di affitto o di mutuo a causa della perdita del posto di lavoro o che si trovano in situazioni di possibile sfratto esecutivo.
In questo contesto risulta importante individuare degli alloggi da assegnare per emergenze abitative a famiglie in difficoltà; attraverso i contatti con l'ATER e Unindustria (che a spese del Comune mette a disposizione temporaneamente degli alloggi a Casier), i servizi sociali cercano di far fronte alle situazioni più critiche, con i modesti mezzi finanziari disponibili.

Altre problematiche emergono sul fronte dei servizi scolastici dove si registra ancora un numero di famiglie che dichiarano di non essere in grado di sostenere, con continuità, le spese per la mensa scolastica.

Economia insediata

Il Comune di Casier è organizzato attorno a due centri abitati: Casier e Dosson. Questi sono serviti da tre linee di trasporto pubblico con autobus (linea 4 – 9 e 9/) nonché da due linee di trasporto pubblico con pullman (MOM e Atvo).

Sono presenti nel territorio due plessi scolastici elementari, una scuola media, due farmacie, due Uffici dell’Azienda Poste Italiane ed Uffici di Consorzi/Aziende che erogano servizi. Sono presenti anche due scuole parrocchiali paritarie dell’infanzia (in Casier e Dosson): ad entrambe il Comune eroga contributi annui per bambino iscritto residente.

L’economia del Comune di Casier si caratterizza per la diversificazione dei settori di sviluppo. Il tessuto imprenditoriale è costituito da una rete di piccole e medie industrie, anche a carattere artigianale. Negli ultimi anni la crisi economica ha investito anche l’economia casierese, con diverse aziende che hanno cessato l’attività e altre in sofferenza.

I settori principali sui cui si articola l’economia di Casier sono i seguenti:
Commercio: Nel comune si riscontra la prevalenza della piccola distribuzione che abbraccia vari settori merceologici. Sono presenti numerosi esercizi di vicinato e n. 3 medie strutture di vendita nel settore non alimentare. Con riferimento al commercio su aree pubbliche, sono presenti due mercati settimanali, uno nel capoluogo Casier e uno nella frazione di Dosson, per complessivi circa 14 posteggi. Sono presenti n. 33 esercizi pubblici e n. 8 circoli privati per la somministrazione di alimenti e bevande.

Servizi: è in funzione in Viale delle Industrie a Dosson una stazione di servizio carburanti. Sono attivi n.2 Istituti di credito con relativi sportelli bancari, nonché attività direzionali, agenzie viaggi, studi di consulenza professionale, sedi di associazioni ed organismi vari. Le attività ricettive sono costituite da un albergo e n.13 strutture ricettive extraalberghiere. E’ presente inoltre il cosiddetto “artigianato di servizio alla persona” con 26 esercizi di parrucchiere, barbiere ed estetista.

Turismo: il Comune vuole valorizzare il turismo; è anche interessato da un flusso turistico proveniente da altre località e paesi, richiamato dalla vicinanza con Treviso, Venezia e per le passeggiate lungo le Alzaie del Sile che attirano un gran numero di persone in tutte le stagioni dell’anno. Inoltre è presente il porto “E. Nardi” sull’ansa del Sile con i suoi 26 posti barca, e di House boat per la navigazione lungo il fiume Sile.

Agricoltura: un tempo era predominante. Ora si integra alle altre attività e coinvolge un discreto numero di aziende medio piccole a carattere prevalentemente familiare. L’orticoltura riveste un ruolo importante in quanto nel territorio comunale da più di un secolo si coltiva il Radicchio Rosso, meglio conosciuto come “radicchio rosso di Treviso” al quale è stato attribuito il riconoscimento “I.G.P.”

Edilizia: Il Comune di Casier ha registrato una forte espansione urbana negli anni novanta e duemila, in relazione della contiguità con il comune capoluogo. Lo strumento urbanistico generale (PRG del 1995) è andato via via esaurendo la capacità di espansione fino all’approvazione del PAT nel 2010. L’approvazione di un nuovo strumento urbanistico comunale, formato da un piano strategico/strutturale (PAT) e da un piano operativo (Piano degli interventi), ha saputo governare le politiche dello sviluppo del territorio con i nuovi strumenti offerti dalla legge urbanistica regionale n. 11/2004: perequazione, compensazione e credito edilizio. L’obiettivo non è più quello sviluppare il territorio attraverso interventi urbanistici di espansione urbana, ma di completare e riqualificare porzioni di aree urbane attraverso nuove forme di partnership pubblico-privato.

Caratteristiche generali del territorio

Superficie in Kmq			13,46
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		3
STRADE			
	* Statali	Km.	0,35
	* Provinciali	Km.	10,60
	* Comunali	Km.	41,49
	* Vicinali	Km.	18,22
	* Autostrade	Km.	0,15

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

			Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	Si	No X	
* Piano regolatore approvato	Si X	No	P.A.T. delibera C.C. n.10 del 09.02.2009 – Conferenza dei Servizi 16.03.2010 – BUR n. 62 del 30.07.2010 Delibera C.C. n.41 del 28.09.2016 (Variante n.5 al Piano degli interventi)
* Programma di fabbricazione	Si	No X	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	No X	

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	Si	No X	
* Artigianali	Si X	No	delibera C.C. n. 65 del 29.11.2002
* Commerciali	Si	No X	

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si X No

		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

DOTAZIONE ORGANICA E PERSONALE IN SERVIZIO
(al 31.12.2017 – delibera di G.C. n.14 del 02/02/2017)

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	23	19
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	6	5	D.1	5	5
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	4	4	D.3	3	3
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	**10**	**9**	**TOTALE**	**31**	**27**

Totale personale previsto in pianta organica al 31.12.2017: 41

Totale personale in servizio al 31.12.2017: 36

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER AREE FUNZIONALI

AREA TECNICA (URB. + LL.PP)		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	5	5
C	7	6
D	2	2
Dir	**0**	**0**

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	0	0
C	4	3
D	1	1
Dir	**0**	**0**

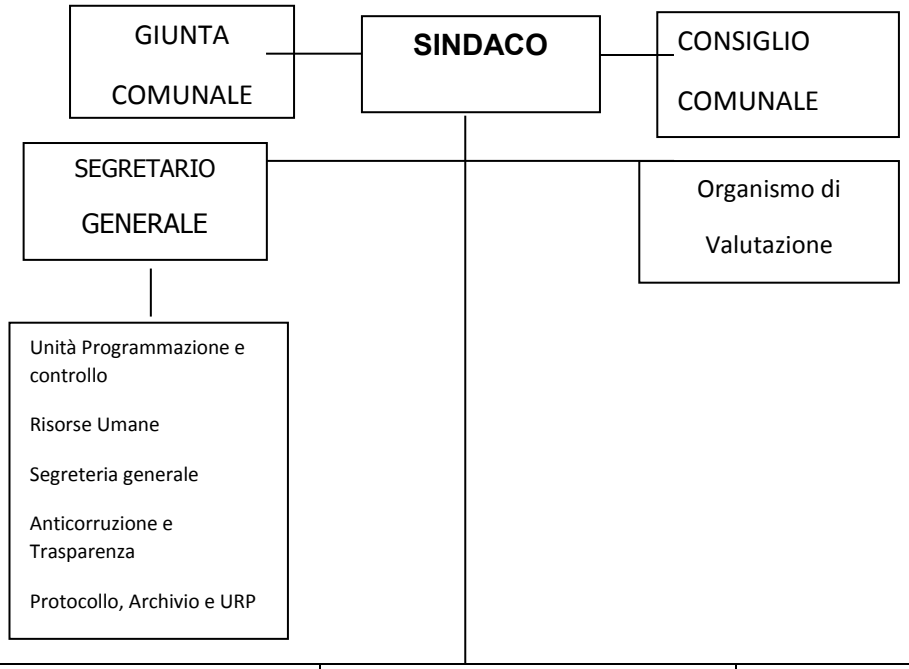
AREA DI VIGILANZA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	1	1
C	4	4
D	1	1
Dir	0	0

AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	0	0
C	3	3
D	1	1
Dir	0	0

ALTRE AREE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	4	3
C	5	3
D	3	3
Dir	0	0

TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	**N^. in servizio**
A	0	0
B	10	9
C	23	19
D	8	8
Dir	0	0
TOTALE al 31/12/2017	41	36

ORGANIGRAMMA DELL'ENTE AL 30/01/2017 (Deliberazione G.C. n.14 del 02/02/2017)



SETTORE I Servizi alla Persona	SETTORE II Uso e Assetto del Territorio	SETTORE III Lavori Pubblici	SETTORE IV Servizi Economico-Finanziari e Tributi	CORPO INTERCOMUNALE di Polizia Locale Preganziol e Casier
- **Servizi Demografici** - **Servizi Culturali e Sport** - **Ufficio Unico Amministrativo (U.U.A.)** - **Servizi Sociali** - **Pari Opportunità-Azioni Positive**	- **Urbanistica** - **Sportello Unico Edilizia Privata** - **Sportello Unico Attività Produttive** - **Sviluppo economico - Turismo e Manifestazioni** - **Politiche Ambientali** - **Servizi Informativi e Territoriali**	- **Servizio Lavori Pubblici Impianti** - **Mobilità** - **Energia** - **Servizi Manutentivi e Valorizzazione Patrimonio**	- **Servizi Finanziari – Bilancio** - **Economato** - **Inventario** - **Servizi Tributari**	- **Polizia Locale** - **Messi** - **Sicurezza** - **Protezione Civile**

Dal 01.10.2016 in forza di specifica convenzione tra i comuni di Preganziol e Casier è stato istituito il servizio associato di Polizia Locale e quindi esiste il Corpo intercomunale di Polizia Locale, dislocato presso il municipio di Preganziol (atto di C.C. n.45 del 28.09.2016).

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state attualmente conferite, ai sotto elencati Responsabili:

SETTORE	***DIPENDENTE***
Responsabile Settore Risorse Umane, Segreteria e Affari Generali, Anticorruzione e trasparenza, Protocollo, Urp	**Dott. Giovanni Alvino – Segretario Comunale (in convenzione con i Comuni di Povegliano e Giavera del Montello)**
Responsabile Settore Economico Finanziario e Tributi (vedesi Convenzione approvata con delibera di G.C. n. 129 del 07.09.2016)	**Rag. Zanette Annalisa (dipendente del Comune di Silea in convenzione dal 01.10.2017 al 30.09.2018)**
Responsabile Settore LL.PP	**Geom. Mauro Consonni**
Responsabile Settore Uso e assetto del territorio fino al 30.11.2017	**Arch. Paola Bandoli**
Responsabile Settore Uso e assetto del territorio dal 01.12.2017	**Arch. Pietro Degiampietro**
Responsabile Settore Servizi alla Persona e Vice-Segretario	**Dott.ssa Cinzia Gellini**
Responsabile Corpo Intercomunale di Polizia Locale (vedesi Convenzione approvata con delibera di C.C. n.45 del 28.09.2016)	**Sig. Rudi Sottana (dal 01.10.2016, dipendente del Comune di Preganziol)**

Il quadro delle norme in materia di *spese di personale* degli enti che sono sottoposti al Saldo di Finanza Pubblica è ispirato al principio della riduzione della spesa del personale rispetto ad un tetto massimo consentito costituito dalla media della spesa di personale per gli anni 2011/2013 (legge 296/2006 commi 557 e seg., modificato dal D.l.90/2014).
Il Comune di Casier nel triennio 2018/2020 soddisfa tale requisito, come dimostrato nella sezione dedicata alle **Spese di personale**.

Strutture operative

Tipologia			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Asili nido	n.	0	0	0	0
Scuole materne	n.	0	0	0	0
Scuole elementari	n.	2	500	500	500
Scuole medie	n.	1	455	455	455
Strutture residenziali per anziani	n.	0	0	0	0
Farmacie comunali			n. 0	n. 0	n. 0
Rete fognaria in Km					
- bianca			0,00	0,00	0,00
- nera			0,00	0,00	0,00
- mista			0,00	0,00	0,00
Esistenza depuratore			Si X No	Si X No	Si X No
Rete acquedotto in Km			55,00	55,00	55,00
Attuazione servizio idrico integrato			Si X No	Si X No	Si X No
Aree verdi, parchi, giardini			n. 36 hq. 796,00	n. 36 hq. 796,00	n. 36 hq. 796,00
Punti luce illuminazione pubblica			n. 1.980	n. 1.980	n. 1.980
Rete gas in Km			0,00	0,00	0,00
Raccolta rifiuti in quintali					
- civile			0,00	0,00	0,00
- industriale			0,00	0,00	0,00
Racc. differenziata			Si X No	Si X No	Si X No
Esistenza discarica			Si No X	Si No X	Si No X
Mezzi operativi			n. 4	n. 4	n. 4
Veicoli			n. 14	n. 14	n. 14
Centro elaborazione dati			Si X No	Si X No	Si X No
Personal computer			n. 48	n. 48	n. 48

Parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente, con riferimento ai Parametri della Decisione di Economia e Finanza (DEF)

L'Ente - nella programmazione dei propri obiettivi strategici e nella definizione dei propri programmi e delle risorse - deve rispettare i parametri delle decisioni di economia e finanza in quanto i documenti contabili redatti hanno rispettato a loro volta i vincoli e gli equilibri previsti dal quadro normativo aggiornato, definito per il proprio comparto di riferimento.

Tra i principali vincoli previsti per gli enti locali, collegati strettamente alle dinamiche di spesa vi è dal 2016 il rispetto del vincolo di finanza pubblica previsto dall'art.1 comma 712 della legge di stabilità 2016, **così come modificato dall'art. 1, comma 463 della legge 232/2016 (legge finanziaria 2017) che ha sostituito la disciplina del "patto di stabilità" degli anni precedenti.** La legge di stabilità 2018 conferma il metodo di calcolo attuale.
Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica nascono dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della Unione Europea verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo quale accordo tra i paesi membri che hanno adottato l'Euro, al fine del controllo delle rispettive politiche di bilancio.
L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione costituisce il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.
L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.
In Italia è stato formalmente inserito come strumento di finanza pubblica con la Legge Finanziaria per il 1999 che, all'art. 28 della L. n. 448/98 prevedeva che regioni, province, comuni e comunità montane concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, assunti dal nostro Paese con l'adesione al Patto di Stabilità e crescita, impegnandosi a diminuire progressivamente il finanziamento in disavanzo delle proprie spese per ridurre il rapporto tra il proprio ammontare di debito e di PIL. Per raggiungere l'obiettivo comune ogni Stato membro utilizza procedure diverse.

Dal 1999 al 2015 l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari, di misure sulla spesa, per poi tornare agli stessi saldi. La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica, momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.
Dal 2016 le pubbliche amministrazioni devono rispettare il Pareggio di Bilancio, ovvero l'obiettivo di finanza pubblica da raggiungere per ogni annualità.
Nel triennio 2018/2020, gli specifici obiettivi di finanza pubblica da rispettare – secondo quanto previsto dalla Legge di Stabilità 2018 - sono illustrati nella apposita sezione a cui si rimanda: la disciplina comunque non ha subito modificazioni sostanziali rispetto all'anno precedente, confermando l'impostazione del rispetto del saldo di finanza pubblica.

1.1.3 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	PROGRAMMAZIONE		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Consorzi / Consigli di Bacino	nr.	4	4	4
Aziende	nr.	2	2	2
Istituzioni	nr.	0	0	0
Società di capitali	nr.	3	3	3
Concessioni	nr.	4	4	4
Società in dismissione	nr.	1	0	0
Altro	nr.	4	4	4

E' tutt'ora in corso la procedura per la dismissione della Società ACTT Servizi spa. Inoltre il 30 settembre 2017 è stata deliberata dal Consiglio Comunale la revisione straordinaria delle società partecipate dell'Ente, come previsto dal D.Lgs.175/2016 e s.m.i., stabilendo di proseguire con il procedimento di alienazione della partecipazione in ACTT Servizi spa, seguito dal Comune capofila Preganziol, e di proporre altresì la fusione di Asco Holding con un'altra società del Gruppo – quale ASCO Tlc.

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali rientrano nell'ambito delle funzioni assegnate ai Comuni.
La caratteristica dei servizi pubblici locali è che si tratta di attività rivolte direttamente a soddisfare bisogni della collettività locale amministrata e quest'ultima ne fruisce in via diretta.
Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 267/2000, infatti, "Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze".
Inoltre, nell'ambito delle rispettive competenze, gli Enti locali provvedono ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 267/2000 alla gestione dei servizi pubblici aventi per oggetto "la produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

La normativa sui servizi pubblici in questi ultimi anni ha subito una continua evoluzione:

- l'art. 34 del D.L. 179/2012 commi 20-25 ha previsto che l'affidamento dei servizi a rilevanza economica venga effettuato sulla base di apposita relazione dell'Ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche, se previste;
- l'art. 3 bis del D.L. 138/2011 ha riservato esclusivamente agli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali omogenei per i servizi a rete, compreso il settore dei rifiuti urbani, l'organizzazione del servizio e la scelta della forma di gestione;
- la Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) è intervenuta sulle gestioni dei servizi pubblici locali a rete, in particolare modificandone l'assetto

organizzativo, cercando di improntare il funzionamento dei servizi pubblici a criteri di gestione industriale, promuovendo economie di scala e l'efficienza. Conseguenza del citato provvedimento è stato il rafforzamento del ruolo degli enti di governo d'ambito attraverso la disposizione per cui spetta unicamente a tali soggetti l'affidamento del servizio e la predisposizione della relazione ex art. 34 del DL 179/2012 e l'adozione delle relative deliberazioni, senza la necessità di ulteriori provvedimenti, preventivi o successivi, da parte degli enti locali che li compongono. Inoltre, al fine di assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario, è stato previsto che la relazione degli enti di governo d'ambito debba contenere un piano economico-finanziario con la specificazione, nell'ipotesi di affidamento in house, dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento da aggiornare ogni triennio e che gli enti locali proprietari procedano, contestualmente all'affidamento, ad accantonare pro quota nel primo bilancio utile, e successivamente ogni triennio, una somma pari all'impegno finanziario corrispondente al capitale proprio previsto per il triennio nonché a redigere il bilancio consolidato con il soggetto affidatario in house.

A livello generale per i servizi pubblici di interesse economico, allo stato attuale, il quadro risultante è quello determinato dall'insieme delle direttive europee, nazionali e dalle norme settoriali in vigore per alcuni servizi pubblici quali ad esempio: il servizio di distribuzione di gas naturale, il servizio di distribuzione di energia elettrica, la gestione delle farmacie comunali.

Ciò premesso, si elencano di seguito i principali servizi pubblici locali erogati dal Comune di Casier alla collettività:
- trasporto pubblico locale (mediante la Società MOM Spa)
- servizio idrico integrato (svolto dalla Società Piave Servizi srl)
- servizio rifiuti (svolto dal Consiglio di Bacino Priula)
- servizio cimiteriale integrato, compresa riscossione canone illuminazione votiva dal 2018 (servizio in concessione svolto dal Consiglio di Bacino Priula)
- servizio distribuzione gas (svolto da Ascopiave Spa)
- impianti sportivi (servizio gestito in concessione da Società sportiva)
- utilizzo locali c/o centri sociali (servizio a domanda individuale)
- mensa scolastica (servizio in concessione svolto attualmente da Ditta specializzata)
- trasporto scolastico (servizio in concessione svolto attualmente da Ditta specializzata)
- Accertamento e riscossione (servizio in concessione a Concessionario della riscossione) dell'imposta di pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni, Cosap

Nel paragrafo che segue si riporta un prospetto indicante i servizi pubblici locali erogati tramite società partecipate, con indicazione delle principali informazioni, nonché una breve descrizione per ciascun servizio.

Partecipazioni

Il Comune di Casier possiede, allo stato attuale, partecipazioni dirette nelle seguenti società / consorzi:

Ragione sociale	***PIAVE SERVIZI SRL***
Sede legale	Codognè (TV) – Via Petrarca n. 3
C.F./ part. IVA	03475190272
Oggetto sociale	Gestione del servizio idrico integrato, gestione della distribuzione dell'acqua potabile, dell'esercizio e manutenzione delle relative opere e la gestione della rete fognaria, nonché degli impianti di sollevamento e di depurazione comunali.
Durata statutaria	31.12.2015 – 31/12/2050
Misura partecipazione **Consiglio di Amministrazione** **Rappresentanti del Comune di Casier nel CdA**	3,957% n. 1 Presidente n. 2 Consiglieri Nessun Amministratore componente del CdA

Ragione sociale	***A.C.T.T. SERVIZI spa –*** ***Partecipazione in fase di dismissione come deciso dal Consiglio Comunale in data 28.04.2016 con atto n.16, in relazione alla razionalizzazione delle partecipazioni societarie dell'Ente***
Sito internet	www.actt.it
Sede legale	Treviso – Via Polveriera n. 1
Codice fiscale/Part. IVA	04493420261
Oggetto sociale	Servizi complementari al trasporto di persone – gestione parcheggi
Durata statutaria	29/12/2011 – 31/12/2050
Misura partecipazione **Consiglio di Amministrazione** **Rappresentanti del Comune di Casier nel CdA**	2,11% n. 1 Amministratore Unico Nessun Amministratore componente del CdA

Ragione sociale	***MOBILITA' DI MARCA – M.O.M. - spa***
Sito internet	www.mobilitadimarca.it
Sede legale	Treviso – Via Polveriera n. 1
Codice fiscale/Part. IVA	04498000266
Oggetto sociale	Servizio di trasporto pubblico – trasporto di persone e cose e attività complementari
Durata statutaria	30/12/2011 – 31/12/2050
Misura partecipazione	0,31435%
Consiglio di Amministrazione	n. 1 Presidente n.2 Consiglieri
Rappresentanti del Comune di Casier nel CdA	Nessun Amministratore componente del CdA

Ragione sociale	***ASCO HOLDING spa***
Sito internet	www.ascopiave.it
Sede legale	Pieve di Soligo – Via Verizzo 1030
Codice fiscale/Part. IVA	03215740261
Oggetto sociale	Holding di partecipazione - opera nel settore delle multi utility a mezzo delle società controllare, in particolare settore distribuzione gas metano – telecomunicazioni- generazione di energia elettrica
Durata statutaria	27.12.2001 - 31/12/2030 (costituita in data 28/06/1996 come Azienda Speciale Consorziale del Piave e trasformata in Società per Azioni in data 27/12/2001)
Misura partecipazione	0,6964%
Componenti CdA	n.1 Presidente n.4 Consiglieri
Rappresentanti del Comune di Casier nel CdA	Nessuno

Vi è distribuzione annuale di dividendi: entrata iscritta nei Bilanci 2018/2020

Ragione sociale	***CONSIGLIO DI BACINO PRIULA***
Sito internet	www.consorziopriula.it
Sede legale	Via Donatori del Sangue n. 1 - Villorba
Codice fiscale/Part. IVA	04747540260
Oggetto sociale	Servizi rifiuti urbani – gestione sistemi informativi territoriali – progettazione piano antenne – videosorveglianza – gestione verde pubblico, gestione cimiteriale
Durata statutaria	29.06.2015 – 01.07.2035
Misura partecipazione	0,39%
Componenti CdA	n.1 Presidente n.5 membri
Rappresentanti del Comune di Casier nel CdA	Nessuno

Organismi gestionali dell'ente e servizi svolti in concessione

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.
I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.
Il Comune, oltre ad ottemperare a tutti gli obblighi di comunicazione, pubblicazione dati e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento. In particolare, nell'anno 2015, con delibera di C.C. n.9 del 30.03.2015, si è provveduto alla approvazione del Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, ai sensi di quanto previsto dall'art.1 c.612 della L.190/2014 (Finanziaria 2015), successivamente aggiornato nell'aprile 2016.
Il piano di razionalizzazione si inserisce nel processo di "ricognizione" delle società partecipate avviato dal legislatore con l'art. 3, comma 27 della legge 244/2007 (legge di stabilità 2007). Anche allora il Comune di Casier aveva provveduto a tale adempimento con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 30.06.2010, stabilendo di mantenere tutte le partecipazioni possedute.
Nel 2015, con la delibera di Consiglio Comunale n.9 sopracitata, si era deliberato di mantenere tutte le partecipazioni in essere perchè rispondenti a scopi istituzionali dell'Ente.
Successivamente nella seduta del Consiglio Comunale del 28.04.2016, l'Amministrazione ha deliberato di avviare la procedura per la dismissione della quota societaria in ACTT Servizi spa.
La revisione straordinaria delle società partecipate, deliberata in Consiglio comunale il 28 settembre 2017 secondo quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016, ha confermato di procedere con la dismissione della partecipazione in ACTT Servizi Spa, nonché stabilito di invitare Asco Holding

Spa a intraprendere ogni iniziativa per la fusione con una società del gruppo.

Per quanto riguarda gli organismi gestionali, questi sono i seguenti:

CONSIGLI DI BACINO E CONSORZI

- *Consiglio di Bacino Priula – Villorba:* Il Comune è socio del Consorzio e il medesimo provvede alla gestione dei rifiuti; dal 2002 si è passati da tassa a tariffa relativamente alla contribuzione da parte degli utenti e l'attuazione del sistema della raccolta differenziata dei rifiuti "porta a porta". Svolge inoltre anche il servizio di manutenzione del verde pubblico e dei cigli stradali e spazzamento strade.
- *Consiglio di Bacino Veneto Orientale –ex A.A.T.O. di Conegliano* – Consiglio istituito con la legge Regionale n. 17 del 27.04.2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", per il Ciclo integrato di acqua, fognatura e depurazione.
- *Consorzio Energia Veneto – CEV – Verona* (energia elettrica). Il Consorzio si propone di coordinare l'attività degli enti e delle imprese consorziate e di migliorare la capacità produttiva e l'efficienza fungendo da organizzazione comune per l'attività di acquisto, approvvigionamento, distribuzione, erogazione, vendita e ripartizione fra i consorziati stessi di ogni fonte di energia, nonché la prestazione di servizi funzionali all'ottimizzazione dell'utilizzo di fonti energetiche nell'attività di impresa. Inoltre il Consorzio CEV ha progettato e installato impianto fotovoltaici su edifici pubblici. Si occupa inoltre di soluzioni per la progettazione e installazione di impianti di pubblica illuminazione a risparmio energetico; il Comune sta valutando l'affidamento per la progettazione di un Piano per la pubblica illuminazione.

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE

- ABACO Spa: Accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni e del canone spazi ed aree pubbliche. Periodo 01/01/2018 - 31/12/2022.
- Consorzio Intercomunale PRIULA. Servizio in concessione di gestione integrata dei cimiteri comunali 8compresa la riscossione del canone di illuminazione votiva dal 2018) affidato dal 01.06.2015 per 15 anni.
- Ditta VIANELLO Snc. Servizio in concessione di trasporto scolastico (in scadenza nel 2018)
- Ditta EURORISTORAZIONE Srl. Servizio in concessione di mensa scolastica
- *UNICREDIT BANCA S.p.A.:* Agenzia di Via Terraglio (TV). Servizio di Tesoreria comunale fino al 31.12.2019.
- *POLISPORTIVA CASIER ssd* – servizio in concessione gestione palestre Via Basse e Via Fermi – anni 2015-2018 (Det. N.336 del 30.07.2015)

Inoltre, si rileva che svolge particolari funzioni di salvaguardia del territorio di Casier l'*Ente Parco del Sile,* con sede a Treviso. Ne fanno parte vari comuni rivieraschi del Sile delle Province di Padova, Treviso e Venezia.

ACCORDI DI PROGRAMMA E PROTOCOLLI D'INTESA

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto Nati per leggere
Altri soggetti partecipanti ULSS N.9 e altri comuni del distretto sanitario
Impegni di mezzi finanziari Nessuno
Durata dell'accordo: in fase di perfezionamento il rinnovo, di durata almeno triennale

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Reteventi
Altri soggetti partecipanti: Amministrazione Provinciale di Treviso
Impegni di mezzi finanziari: nessuna spesa prevista
L'accordo è operativo dal 2007

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Viabilità complementare al passante di Mestre – Intervento n. 31 – Terraglio est – varianti urbanistiche – L.R. 2/2002
Altri soggetti partecipanti: Regione Veneto, Provincia di Treviso, Veneto strade S.p.a. Comuni di Treviso e Casale sul Sile
Impegni di mezzi finanziari: nessuno
L'accordo è stato stipulato in data 26 marzo 2007

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo di programma per la realizzazione di attività formative e didattiche con il centro Territoriale Permanente
Altri soggetti partecipanti: Comune di Preganziol, Mogliano V.to, Casale sul Sile, Zero Branco e il Distretto socio sanitario di Mogliano Veneto
Impegni di mezzi finanziari: nessuno
L'accordo è operativo dal 2003

PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo di intesa per la costruzione di un rifugio per cani randagi.
Soggetti partecipanti: partecipano n. 11 Comuni. La struttura è ubicata a Roncade.
Impegni di mezzi finanziari: La struttura è stata ultimata ed è operativa. E' corrisposto un contributo spese sulla base dei cani ospitati e rinvenuti nel territorio di Casier.
L'accordo è stato sottoscritto in data 16 gennaio 2006.

PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo di intesa con l'Ordine degli psicologi del Veneto per prestazioni agevolate in favore di alcune categorie operanti nel territorio del Comune di Casier.
Soggetti partecipanti: Psicologi professionisti e Comune di Casier
Impegni di mezzi finanziari: nessuno
Durata del protocollo: da dicembre 2013

PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Adesione del Comune di Casier all'Intesa Programmatica d'Area - I.P.A. Marca Trevigiana
Soggetti partecipanti: Silea, Casale sul Sile, Maserada sul Piave, Mogliano V.to, Morgano, Paese, Ponzano Veneto, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, San Biagio di Callalta, Villorba e Treviso
Impegni di mezzi finanziari: 0,20 euro per abitante del Comune di Casier
Durata del protocollo: da luglio 2014

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Convenzione per la gestione dei servizi e dei progetti del polo bibliotecario "Bibliomarca" nell'ambito della Rete Biblioteche trevigiane della Provincia di Treviso
Altri soggetti partecipanti Comune di Spresiano (Comune capofila), Arcade, Breda di Piave, Carbonera, Cimadolmo, Gaiarine, Maserada sul Piave, Nervesa della Battaglia, Paese, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Roncade, San Biagio di Callalta, Silea, Villorba, Zero Branco, Archivi Contemporanei di storia politica della Fondazione Cassamarca.
Impegni di mezzi finanziari: spesa per l'ordinaria manutenzione di apposito software gestionale
Durata: dal 14.05.2013 al 2019.

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Servizi sociali delegati all'ULSS n.9
Altri soggetti partecipanti: Comuni del distretto sanitario appartenenti all'ULSS n.9.
Impegni di mezzi finanziari: euro 321.000,00 per ciascuna annualità 2018/2020
Durata: illimitata **Indicare la data di sottoscrizione** 02 gennaio 1982

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Accordi pubblico - privato in base all'art.6 L.R.11/2004 in attuazione del Piano degli Interventi per la realizzazione di opere di rilevante interesse pubblico.
Altri soggetti partecipanti persone fisiche e persone giuridiche
Impegni di mezzi finanziari: le opere realizzate verranno inserite nel patrimonio dell'Ente.
Durata: fino alla conclusione dei lavori e cessione aree oggetto dell'accordo **Indicare la data di sottoscrizione** da dicembre 2013
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Oggetto: Adesione alle politiche integrate per la riduzione dei rifiuti - Programma internazionale "Rifiuti Zero". Delibera di C.C. n.30 del 09.09.2013.
Altri soggetti partecipanti: Comuni soci del Consorzio Priula, del Consorzio TV3, Regione Veneto
Impegni di mezzi finanziari: euro 0,00
Durata illimitata
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Oggetto: Convenzione con la F.I.P.S.A.S. (Federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee) per attività di vigilanza ambientale.
Altri soggetti partecipanti: Ente Parco Fiume Sile
Impegni di mezzi finanziari: euro 600,00 annui
Durata: fino al 31.12.2018

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Oggetto: Programma "Oasi d'acque e di sapori". Convenzione per lo svolgimento associato delle funzioni relative all'attuazione e coordinamento di un progetto di sviluppo turistico-territoriale.
Altri soggetti partecipanti: Ente Parco Fiume Sile, Comune di Treviso, Quarto D'Altino, Roncade, Casale sul Sile, Silea, Quinto di Treviso, Ostrana, Morgano e Vedelago
Impegni di mezzi finanziari: euro 1.500,00
Durata: è operativo dal 2014 al 31.12.2017; verrà valutata dall'Amministrazione la sottoscrizione di eventuale nuova convenzione di adesione

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Oggetto: Stazione Unica Appaltante con il Comune di Treviso ed altri comuni. Convenzione
Altri soggetti partecipanti: Comune di Monastier, Ponzano Veneto, Povegliano, Preganziol, san Biagio di Callalta, Silea, Villorba
Impegni di mezzi finanziari: al momento nessuno
Durata: dal 18/12/2014 al 31.12.2018 (vedi delibera di rinnovo G.C. n.230 del 11.12.2017)

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Oggetto: Convenzione per lo svolgimento in forma associata delle funzioni di segreteria comunale tra i Comuni di Casier, Giavera del Montello e Povegliano (vedesi deliberazione del C.C. n.45 del 28.09.2016). Conseguente scioglimento della precedente Convenzione per il servizio con il Comune di Preganziol dal 30.09.2016.
Altri soggetti partecipanti Giavera del Montello e Povegliano
Impegni di mezzi finanziari Il costo del servizio svolto dal Segretario Generale è a carico del Comune di Casier (Comune Capofila) che viene ristorato per il 50% della spesa dai Comuni di Giavera del Montello (25%) e Povegliano (25%).
Durata: indicativamente fino ad agosto 2019 (termine: 60 giorni dopo la scadenza del mandato)

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Oggetto: Adesione allo Sportello telematico polifunzionale Unipass per la gestione delle pratiche afferenti al SUAP
Altri soggetti partecipanti: Enti pubblici della Provincia di Treviso
Impegni di mezzi finanziari: nessuno
Durata: fino al 31.12.2018

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Oggetto: Adesione al progetto “Unico per l’impresa”
Altri soggetti partecipanti: Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana
Impegni di mezzi finanziari: euro 1.094,00 annui
Durata: fino al 31.12.2017. L’Amministrazione intende rinnovare l’adesione anche per gli anni successivi.

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Oggetto: Convenzione tra il Comune di Casier e i CAAF aderenti all'iniziativa dell'Associazione Comuni della Marca Trevigiana per lo svolgimento di funzioni relative ai servizi di assistenza fiscale a favore dei cittadini.
Altri soggetti partecipanti: alcuni CAAF della Provincia di Treviso
Impegni di mezzi finanziari: euro 2.500,00 annui
Durata: fino al 31.12.2018

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Oggetto: Convenzione tra il Comune di Casier e il Comune di Preganziol per la gestione in forma associata delle funzioni di Polizia Locale mediante la costituzione del Corpo Intercomunale tra i due Comuni.
Altri soggetti partecipanti: Comune di Preganziol
Impegni di mezzi finanziari: A carico del Comune di Casier è previsto il costo del 50% della indennità di posizione e risultato del Comandante del Corpo Intercomunale Sig. Rudi Sottana.
Durata: 5 anni dalla data della firma della Convenzione (approvata con deliberazione di C.C. n.37 del 29.07.2016)

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Oggetto: Convenzione tra il Comune di Casier e il Comune di Silea per l'utilizzo parziale del Responsabile dei Servizi Finanziari e gestione tributi Rag. Annalisa Zanette.
Altri soggetti partecipanti: Comune di Silea
Impegni di mezzi finanziari: A carico del Comune di Casier sono poste 12 ore di utilizzo della prestazione lavorativa della Rag. Zanette Annalisa, dipendente del Comune di Silea.
Durata: dal 1° ottobre 2017 al 30 settembre 2018.

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Oggetto: Redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile "PAES". **Attuazione del Piano di azione per l'energia sostenibile PAES MedioSile attraverso l'istituzione dello Sportello Energia MedioSile per attività di consulenza al cittadino**. Spese per Monitoraggi sull'attuazione del Paes. Il monitoraggio a due anni dall'adozione del PAES (2015) si è concluso nel 2017. L'attività di promozione delle azioni di sostenibilità energetica (GAS solare e Sportello Energia) sono state realizzate nel 2017 e proseguiranno nel 2018.
Altri soggetti partecipanti: Comune di Casale sul Sile
Impegni di mezzi finanziari: la spesa per il funzionamento dello Sportello è pari ad € 4.700,00.
Durata: fino al 31.12.2020

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Oggetto: Piano di azione per l'energia sostenibile "PAES". Approvazione Convenzione con la Provincia di Treviso per l'installazione, la gestione e la manutenzione del sistema di monitoraggio elettronico dei consumi energetici degli edifici comunali oggetto di analisi nell'ambito del programma interregionale Central Europe 2014-2020, progetto " Together: Puntiamo all'efficienza attraverso la riduzione energetica".
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Treviso
Impegni di mezzi finanziari: € 200,00 annuali a decorrere dal 2020 fino al 2024.
Durata: fino al 31.05.2019, salvo proroghe

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Oggetto: "Patto dei Sindaci", finalizzato alla promozione di iniziative per la riduzione di emissioni di CO2 in atmosfera attraverso l'attuazione del Piano comunale di azione per l'energia sostenibile "PAES". **Attuazione del Piano di azione per l'energia sostenibile PAES MedioSile attraverso l'istituzione dello Sportello Energia MedioSile per attività di consulenza al cittadino** (aperto a Casier e Casale sul Sile).
Altri soggetti partecipanti: Comune di Casale sul Sile
Durata: fino al 31.12.2017

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Oggetto: Adesione all'Area Urbana finalizzata alla costruzione e attuazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile SISUS
Altri soggetti partecipanti: Comune di Treviso (Autorità Urbana), Comuni di Casier, Paese, Preganziol, Silea e Villorba
Impegni di mezzi finanziari nessuno.
Durata: fino al 31 dicembre 2023

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Oggetto: Convenzione "Progetto regionale Reddito di Ultima Istanza (RUI)", finalizzato al recupero e reinserimento sociale e/o lavorativo delle fasce socialmente deboli.
Altri soggetti partecipanti: Comune Capofila è Treviso, vari comuni della Provincia di Treviso, varie cooperative sociali, il CNA e la Confartigianato Marca Trevigiana, l'ENAIP, la Comunità Murialdo e altri
Impegni di mezzi finanziari: euro 0,25 per abitante del Comune di Casier per l'anno 2017
Durata: la convenzione è operativa dal 2015. Sono state avviate le procedure per l'avvio di nuova convenzione per il 2018.

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Oggetto: Convenzione per lo svolgimento associato delle funzioni relative al servizio di "Informazione e accoglienza turistica".
Altri soggetti partecipanti: Comune Capofila è Treviso, seguono Istrana, Maserada, Mogliano, Morgano, Ponzano, Povegliano, Preganziol, Quinto, Roncade, San Biagio di Callalta, Silea, Vedelago, Villorba.
Impegni di mezzi finanziari: euro 800,00 circa annui.
Durata: da agosto 2015 fino al 31.03.2018. Con l'adesione all'OGD "Città d'Arte e Ville Venete della Marca Trevigiana" e l'approvazione della revisione di Protocollo d'Intesa e Regolamento nella seduta del C.C. del 21/12/2017 non si prevede di rinnovare la convenzione per lo IAT.

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Oggetto: Progetto banda ultra larga Regione Veneto – Convenzione tra i Comuni della Provincia di Treviso ed Infratel Italia Spa di definizione dei criteri d'intervento.

Impegni di mezzi finanziari: non è prevista nessuna spesa
Durata: da giugno 2017 a giugno 2022**.**

1.1.4 FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

Riferimenti normativi
- Legge 15.3.1997 n. 59, D.Lgs.vo 469/1997: nell'ambito del federalismo amministrativo
- legge 9.12.1988: Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (DGR 2688 del 6.8.2004)
- legge 448 del 23.12.1998 assegno mensile di maternità e per il nucleo familiare
- T.U. 286/98: carta di soggiorno o garanzia per l'ingresso in Italia di altro cittadino straniero e rilascio certificato idoneità alloggi per extracomunitari ai fini del ricongiungimento con i familiari;
- legge 9.2.1989 n.13 per concessione contributi per il superamento e l'eliminazione della barriere architettoniche
- D.Lgs.vo 112 del 31.3.1998 – artt.161, 162 e 163; D.P.C.M. 12.09.2000 in materia di Polizia Amministrativa
- D.P.R. 617/1977
- legge 328/2000 – normativa di interesse primario nel campo dei servizi socio assistenziali. Con il D.Lgs.vo 112/2008 sono state delineate le competenze fra Stato, Regione ed Ente locale.
- Legge 248/2006 (Bersani 1)
- Legge 40/2007 (Bersani 2)
- Legge 191 del 23 dicembre 2009 (finanziaria 2010)
- D.L. 78/2010 e s.m.i.
- Legge 220 del 13 dicembre 2010 – Legge di stabilità 2011
- Legge 183 del 12 novembre 2011 – legge di stabilità 2012
- L.228/2012 - Legge di Stabilità 2013
- L.147/2013 - Legge di Stabilità 2014
- L.190/2014 - Legge di Stabilità 2015
- L.126/2015 – Legge di Stabilità 2016
- L.232/2016 – Legge di Stabilità 2017
- L.205/2017 – Legge di Stabilità 2018

Funzioni o servizi

Si rimanda alla disciplina generale citata

Trasferimenti di mezzi finanziari

nessuno

Unità di personale trasferito

nessuno

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Le risorse trasferite si dimostrano sempre meno adeguate alle necessità e non sono proporzionali alla mole di impegni finanziari che l'Amministrazione sostiene per i molteplici interventi che sono necessari al fine di soddisfare le esigenze dei cittadini.

1.1.5 Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica

Elenco opere pubbliche (sopra i 100.000,00 euro) finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
				Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	PERCORSO CICLOPEDONALE VIA SANTI - DOSSON	10.05.02	2012	203.013,82	200.361,91	2.651,91	AV. AMM. 2011 + AV. EC. 2012 + ONERI 2012
2	RIFACIMENTO TRATTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA PRINCIPALE A CASIER	10.05.02	2015	125.000,00	121.828,00	3.172.00	MEZZI PROPRI E CONTRIBUTO REGIONALE

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni assestate)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
Tributarie	3.549.433,06	3.603.688,89	3.540.550,00	3.637.700,00	3.620.100,00	3.591.100,00
Contributi e trasferimenti correnti	128.800,08	145.651,35	347.380,00	199.270,00	199.270,00	199.270,00
Extra-tributarie	927.297,87	905.575,62	1.161.870,00	961.600,00	949.700,00	917.450,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.605.531,01	4.654.915,86	5.049.800,00	**4.798.570,00**	**4.769.070,00**	**4.707.820,00**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	127.909,35	100.396,74	**103.297,09**	43.710,58	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**4.733.440,36**	**4.755.312,60**	**5.153.097,09**	**4.842.280,58**	**4.769.070,00**	**4.707.820,00**
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	7.930,00	0,00	0,00	339.000,00	0,00	0,00
Contributi da Enti			131.340,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti		11.102,00	0,00			
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	270.352,72	165.985,60	400.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00
Entrate per perequazioni urbanistiche e scomputo oneri		0,00	562.100,00	884.500,00	0,00	8.400,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00					
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00		
- finanziamento investimenti	0,00	126.248,26	0,00			
- Entrate correnti		12.500,00	12.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	613.769,76	632.837,49	408.796,61	496.564,93	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**892.052,48**	**948.673,35**	**1.514.736,61**	**2.085.064,93**	**365.000,00**	**373.400,00**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**5.625.492,84**	**5.703.985,95**	**6.667.833,70**	**6.927.345,51**	**5.134.070,00**	**5.081.220,00**

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni assestate)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.549.433,06	3.603.688,89	3.540.550,00	3.637.700,00	3.620.100,00	3.591.100,00

IMU

	ALIQUOTE		GETTITO			
	2017	2018	2015 (ACCERTATO)	2016 (ACCERTATO)	2017 (PRE consuntivo)	2018 (PREVISIONE)
Prima casa	4,0000	4,0000	12.000,00	12.000,00	12.000,63	12.000,00
Altri fabbricati residenziali	7,6000	7,6000	788.376,98	1.110.226,03	1.114.033,00	1.118.000,00
Altri fabbricati non residenziali	7,6000	7,6000		0,00	0,00	0,00
Terreni	7,6000	7,6000		0,00	0,00	0,00
Aree fabbricabili	7,6000	7,6000		0,00	0,00	0,00
TOTALE			**800.376,98**	**1.122.226,03**	**1.126.033,63**	**1.130.000,00**

TASI

	ALIQUOTE		GETTITO			
	2017	2018	2015 (ACCERTATO)	2016 (ACCERTATO)	2017 (PRE consuntivo)	2018 (PREVISIONE)
Abitazione principale	1,4000	1,4000	560.000,00	8.033,53	8.000,00	8.000,00
Fabbricati produttivi D	1,4000	1,4000				
Aree fabbricabili	1,4000	1,4000	35.000,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00
Altri fabbricati	1,6000	1,6000	492.984,00	486.962,89	485.000,00	485.000,00
TOTALE			**1.087.984,00**	**531.996,42**	**530.000,00**	**530.000,00**

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

La Legge di Stabilità ha introdotto dal 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si compone di tre elementi: l'**IMU**, la **TASI** e la **TARI** (gestita interamente dal Consiglio di Bacino Priula) e non vi sono rilevanti modifiche normative, al momento, previste per il triennio 2018/2020.

Per quanto riguarda le aliquote, per l'anno 2018 per **l'IMU** e la **TASI** non sono state modificate.

La Legge di stabilità 2018 (L. 27.12.2017 n. 205) ha previsto, anche per l'anno 2018, la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto all'anno precedente.

Anche per il triennio 2018/2020 sarà a disposizione dei cittadini un calcolatore IMU on line sul sito del Comune che consentirà, senza particolari difficoltà, di giungere fino alla stampa del modello F24 da utilizzare il pagamento dell'imposta. Verrà inoltre garantita assistenza e supporto nel calcolo dei tributi da parte dell'Ufficio preposto, con la possibilità di preparare e stampare l'F24 in ufficio su richiesta dei contribuenti.

Saranno inoltre pubblicate sul sito internet del Comune dettagliate informazioni circa la normativa di riferimento e le modalità di calcolo delle imposte.

RECUPERO IMU

Proseguirà inoltre con determinazione l'attività di controllo IMU in relazione alla evasione/ elusione dell'imposta, potenziando l'emissione degli atti di accertamento e il controllo dei versamenti effettuati dai cittadini per ogni fattispecie oggetto di tassazione.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Si applica ai mezzi pubblicitari presenti sul territorio comunale così suddivisi: impianti di affissione pubblica e impianti di affissioni diretta, cartelli pubblicitari e altri mezzi di pubblicità e propaganda.
La misura dell'imposta è calcolata in base alla superficie del mezzo pubblicitario, mentre i diritti sulle pubbliche affissioni sono calcolate a giorno per manifesto tenendo in considerazione gli impianti a contenuto commerciale.
Il servizio è affidato in concessione alla Ditta ABACO Spa, dal 2018 al 2022, a seguito di recente affidamento con gara ad evidenza pubblica.

Si confermano le tariffe applicate per gli anni precedenti.

RECUPERO IMPOSTA TASI

Proseguirà anche per il triennio 2018/2020 l'attività di controllo dell'imposta TASI per il recupero delle somme non riscosse.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La misura delle addizionali per scaglioni di reddito non sono state modificate dal 2012. Pertanto il gettito presunto 2018/2020 si basa sulle stime calcolate tenendo conto dell'andamento delle entrate 2016/2017 e dei dati pubblicati sul Portale del Federalismo fiscale, che utilizza le dichiarazioni ai fini IRPEF per i redditi 2015.
Continua ad essere non applicata l'imposta per i titolari di reddito annuo fino a euro 10.000=.

FONDO DI SOLIDARIETA'

Per quanto riguarda la quantificazione 2018/2020, la Legge di Stabilità 2018 ha previsto nuovamente che i comuni saranno ristorati del minor gettito TASI per esenzione dall'imposta della prima casa di abitazione con trasferimenti statali a valere sulla quantificazione del Fondo di solidarietà; sono confermate altresì le altre cifre di ristoro e altre componenti.
Quello che è stato modificato, di conseguenza influenzando le stime di gettito del FSC, riguarda l'importanza maggiore data alla perequazione attraverso la quantificazione dei costi standard (infatti la perequazione passa dal 40% del 2017 al 45% nel 2018, il 60% nell'anno 2019).
Nella Legge di Stabilità 2018 non sono previste altre variazioni di rilievo rispetto all'importo 2017.

Illustrazione delle aliquote

IMU

Per quanto detto sopra, vengono previste, nel triennio 2018/2020, le aliquote di base, in ipotesi di aliquote e contesto normativo invariati.

- Aliquota ordinaria pari al **7,6 per mille** (immobili diversi dall'abitazione principale, terreni agricoli ed aree edificabili)
- Aliquota ridotta pari al **4 per mille** (abitazione principale e pertinenze, immobili cat A/1, A/8 E A/9)

Sono previsti assimilati all'abitazione principale gli immobili posseduti a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituto di ricovero o sanitari, a condizione che gli stessi non risultino locati.
Sono altresì assimilati all'abitazione principale gli immobili concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta di 1° grado nel rispetto dei limiti fissati dalla delibera di C.C. n. 49 del 28.11.2013.
Il gettito IMU, come espressamente previsto dal D.L. 16/2014, nel bilancio del comune deve essere contabilizzato al netto della quota (circa 375.000,00 euro nell'anno 2017) che sarà trattenuta dall'Agenzia delle Entrate - gestione F24, a beneficio del Ministero dell'Interno per alimentare il **Fondo di Solidarietà Comunale**.

TASI

Nel Bilancio è previsto un gettito che tiene conto della previsione normativa di esenzione dall'imposta delle prime case di abitazione, con le seguenti aliquote:

- aliquota di base **1,4 per mille** per abitazione principale (solo cat A1, A8 e A9), aree edificabili, fabbricati cat.D
- aliquota **1,6 per mille** per tutti gli altri fabbricati,
- aliquota **1,00 per mille** per fabbricati rurali ad uso strumentale.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Esenzione per redditi fino a 10.000,00; aliquote applicate per scaglioni con la seguente graduazione:

- Da 0,00 a 15.000 euro 0,45
- Da 15.000,01 a 28.000 euro 0,5
- Da 28.000,01 a 55.000,00 euro 0,6
- Da 55.000,01 a 75.000,00 euro 0,7
- Oltre 75.000 euro 0,8

IMPOSTA PUBBLICITÀ E PUBBLICHE AFFISSIONI

Nel triennio 2018/2020 le tariffe rimangono invariate.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni assestate)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	128.800,08	145.651,35	347.380,00	199.270,00	199.270,00	199.270,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni assestate)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsione)
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	927.297,87	905.575,62	1.161.870,00	961.600,00	949.700,00	917.450,00

CANONE PER L'OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE
Dal 2017, con Regolamento comunale per l'applicazione del Canone Osap approvato in Consiglio Comunale con deliberazione n. 53 del 29.12.2016 al posto della tassa è applicato il canone sulle richieste di occupazione suolo pubblico. Con delibera di G.C. n. 200 del 30.12.2016 sono state approvate le tariffe per l'anno 2017.

La gestione del canone è affidata in concessione fino al 31.12.2022 alla Ditta ABACO Spa.

La previsione del gettito 2018/2020 non subirà sostanziali cambiamenti ed è stimata sulla base delle occupazioni permanenti in essere e di quelle ipotetiche temporanee; stesso criterio viene applicato agli anni successivi.

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

I servizi a domanda individuale sono rappresentati da quei servizi pubblici per i quali l'ente percepisce modeste entrate a titolo di tariffe o di contribuzioni specificatamente destinate. Si tratta, in linea generale, di attività poste in essere a seguito richiesta degli utenti, i quali contribuiscono ai costi del servizio (uso di locali comunali adibiti a riunioni, servizi turistici diversi, servizio pasti a domicilio, ecc..).
Per quanto riguarda i proventi dei *servizi sociali* sono previsti quelli derivanti dal servizio di assistenza domiciliare, il rimborso della spesa per la fornitura di pasti caldi a domicilio, il concorso nella spesa per trasporto utenti a visite mediche, il riversamento delle pensioni da parte dei ricoverati in Istituti di riposo.
E' ipotizzabile che nei prossimi anni possa esserci un incremento di nuovi utenti che usufruiranno di tali servizi previa richiesta agli Uffici di assistenza sociale, pertanto le entrate registreranno un aumento e di conseguenza le spese per l'erogazione dei servizi.
L'intenzione dell'Amministrazione nel triennio è quella di non aumentare le tariffe.
Dal 2007 il servizio di *mensa scolastica* ed il servizio di *trasporto scolastico* sono affidati in gestione alle singole ditte appaltatrici dei servizi che provvedono anche alla vendita dei buoni pasto ed al rilascio degli abbonamenti. Dal punto di vista contabile non è iscritta nel Bilancio di Previsione alcuna posta in entrata relativamente ai due servizi mentre per quanto riguarda la spesa è previsto uno stanziamento relativamente ai trasporti per un importo pari alla differenza tra l'incasso degli abbonamenti, effettuato dalla ditta, ed il costo annuo dell'appalto.

Per quanto riguarda i *Diritti di Segreteria* urbanistici (ex art. 16 D.L. 289/92) l'introito relativo è legato al rilascio di concessioni edilizie e permessi. Le previsioni per gli anni futuri sono sostanzialmente stabili.

Per quanto riguarda l'uso degli impianti sportivi la gestione dei campi di calcio e delle palestre comunali è regolata da convenzioni con due società sportive.
I proventi della *concessione di sale e locali comunali* sono determinati come da tariffe deliberate annualmente dalla Giunta Comunale.
I Servizi Demografici riscuotono i diritti dovuti e propri del servizio. Gli stanziamenti in entrata sono stimati in base all'andamento degli ultimi anni.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Gli importi iscritti si ritengono congrui rispetto alle tipologie di beni dati in uso a terzi.
A seguito della delibera AATO del 21 novembre 2007 n. 11 è prevista una entrata annua, da parte dell'Azienda Servizi Pubblici Sile Piave, quale rimborso quote di ammortamento mutui assunti dal Comune per la realizzazione, nel passato, di opere relative al servizio idrico integrato, nonché di entrate per ristoro mutui pregressi.
Sono previste inoltre entrate derivanti da dividendi di società partecipate (Asco Holding) e un ristoro annuale da parte di Asco Piave per utilizzo reti gas previsto da apposito atto.
E' prevista altresì la riscossione del canone dal Ministero dell'Interno per utilizzo della Caserma dei carabinieri.
Vi sono inoltre degli alloggi comunali concessi in affitto a cittadini in emergenza abitativa che versano un canone all'Ente la cui misura dipende dalla situazione ISEE dell'interessato, in base ad apposito Regolamento comunale.

Altre considerazioni e vincoli:

E' presente nel triennio la previsione di entrata da sanzioni per violazioni al C.D.S,
Gli importi comprendono gli accertamenti per sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, da ruoli emessi, da violazioni a Regolamenti Comunali o Ordinanze sindacali.
Si deve tener conto che dal 2013, in relazione all'entrata in vigore della L.120/2010, la metà degli incassi per servizi di autovelox sono di competenza degli enti proprietari delle strade su cui si effettuano i controlli (principalmente strade provinciali).

In base ai nuovi principi contabili del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. l'iscrizione in bilancio deve avvenire per l'intero valore del credito maturato/che maturerà (quindi non per il presunto valore di realizzo), fatta salva l'iscrizione – dal lato della spesa – di un Fondo rischi, denominato **"Fondo crediti di dubbia esigibilità 2018/2020"**. Per alcune tipologie di entrate quindi, il valore iscritto in bilancio a decorrere dall'esercizio 2015, va letto tenendo conto che una quota risulta di difficile riscossione e quindi viene contestualmente "accantonata" al fondo rischi in parte spesa. Tale meccanismo di contabilizzazione riguarda anche le entrate tributarie nel triennio.
Nel Bilancio 2018/2020 il Fondo crediti di dubbia esigibilità tiene conto delle percentuali di accantonamento previste dalla Legge Finanziaria 2018, che sono rispettivamente il 75% per il 2018, l'85% per l'anno 2019, il 95% per l'anno 2020 (le entrate per cui si dispone l'accantonamento prudenziale sono: il recupero evasione IMU, ICI e TASI, i proventi derivanti da sanzioni al C.d.s., i rimborsi spese condominiali alloggi Unindustria).

Il Settore Lavori pubblici gestisce invece le entrate derivanti dall'occupazione di terzi dei posti barca nel Porticciolo di Casier.

Tra le altre entrate, gli introiti derivanti dalla concessione di spazi per antenne di telefonia mobile dipendono dal Piano Antenne e dai suoi aggiornamenti in relazione ad eventuali nuove domande di gestori di telefonia.

Costi e proventi dei servizi a domanda individuale – anno 2018

SERVIZI	ENTRATE	USCITE	% COPERTURA
Servizi turistici diversi	5.000,00	9.350,00	53,48
Uso di locali adibiti a riunioni	1.500,00	10.900,00	13,76
Altri servizi	11.500,00	16.000,00	71,87
TOTALE			**46,37**

ENTRATE IN CONTO CAPITALE E DA ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE TITOLO IV E V	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni assestate)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	101.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni e trasferimenti capitale/ alienazione quote ACTT	22.930,00	11.102,00	131.340,00	339.000,00	0,00	0,00
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	255.352,72	165.985,60	400.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00
Entrate per perequazioni urbanistiche/scomputo oneri			562.100,00	884.500,00	0,00	8.400,00
Altri trasferimenti in conto capitale					0,00	0,00
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
TOTALE	**278.282,72**	**278.087,60**	**1.093.440,00**	**1.583.500,00**	**360.000,00**	**368.400,00**

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

I proventi in conto capitale (Titolo IV e V) sono a destinazione vincolata poiché finanziano la realizzazione degli investimenti.
La programmazione degli investimenti 2018/2020 (per interventi di importo superiore ai 100.000,00 euro) è la seguente:

- ANNO 2018 Efficientamento Illuminazione stradale – 2 stralcio € 300.000,00=

Gli oneri di urbanizzazione sono stati quantificati in base alle previsioni di rilascio di permessi a costruire da parte del Settore competente.
Le opere - finanziate con le sopra descritte entrate - verranno realizzate solo al concretizzarsi dei relativi accertamenti/incassi secondo quanto previsto in merito dal D.Lgs.267/2000 e s.m.i.

Altre considerazioni

Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti: le previsioni sono effettuate tenendo conto dell'andamento della realizzazione dei Piani Urbanistici Attuativi e degli accordi di programma previsti dal Piano degli Interventi, degli interventi nelle zone di completamento, della normativa cd. "Piano casa".

RISCOSSIONI DI CREDITI O ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	**2018 (previsioni)**	**2019 (previsioni)**	**2020 (previsioni)**
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Non è stato utilizzato né viene previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

PROVENTI DEI BENI E SERVIZI DELL'ENTE

I proventi dei servizi dell'Ente sono contabilizzati nei Bilanci di previsione al Titolo III° delle Entrate - Entrate extra-tributarie.
Tra i proventi dei servizi pubblici, i più rilevanti sono: i diritti di segreteria dei servizi demografici e quelli relativi all'edilizia, i diritti sulle carte d'identità e sanzioni amministrative per violazione al Codice della strada e regolamenti comunali, i proventi dell'illuminazione votiva e quelli relativi agli impianti sportivi.
Tra i proventi dei beni dell'Ente si citano: il canone per uso di immobile da parte del Ministero dell'Interno adibito a Caserma dei carabinieri a Dosson, fitti attivi per utilizzo immobili comunali, proventi concessioni posti barca presso il porticciolo, concessioni cimiteriali, canone gestione reti gas e canoni per occupazione aree con antenne per telefonia mobile.

Descrizione	Provento 2018	Provento 2019	Provento 2020
UTILIZZO DA PARTE DEL MINISTERO DELL'INTERNO DELLA CASERMA DEI CARABINIERI	55.300,00	55.300,00	55.300,00
N.3 APPARTAMENTI - MINIALLOGGI - IN VIA PESCHIERETTE	1.260,00	1.260,00	1.260,00
PROVENTI PER UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
ALLOGGIO IN VIA PRINCIPALE	1.200,00	1.200,00	1.200,00
UTILIZZO LOCALI COMUNALI COMPRESI I CENTRI SOCIALI A VARIO TITOLO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	**61.760,00**	**61.760,00**	**61.760,00**

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (art. 21 comma 6 del D.Lgs. 50/2016)

L'art.21 comma 6 del D.lgs. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'articolo 21 stabilisce altresì che le amministrazioni predispongano ed approvino tale piano nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.
L'obbligo di approvazione del programma decorre, come stabilito dalla legge n. 232/2016, a partire dal Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.
Nella tabella seguente viene illustrato, per Settore competente, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018/2019.

N	Stazione appaltante	Descrizione	Tipologia (acquisto/ servizio)	Anno	Importo (iva inclusa)
1	SETTORE LAVORI PUBBLICI	Pulizia immobili comunali	servizio	2019-2021	105.000,00
2	SETTORE LAVORI PUBBLICI	Riscaldamento sedi comunali e scuole	servizio	2018-2022	450.000,00
3	SERVIZI ALLA PERSONA	Trasporto scolastico	Servizio	2018-2020	330.000,00
4	SERVIZI ALLA PERSONA	Mensa scolastica	Servizio	2019/2021	567.000,00
5	SERVIZI ALLA PERSONA	Assistenza domiciliare	Servizio	2018-2019	105.000,00
6	SERVIZI ALLA PERSONA	Centri estivi	Servizio	2019/2020	132.000,00
7	SERVIZI ALLA PERSONA	Impianti sportivi - calcio	servizio	2018-2021	40.000,00
8	SERVIZI ALLA PERSONA	Impianti sportivi - palestre	Servizio	2018-2021	257.000,00

1.1.6 La situazione patrimoniale dell'Ente

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono lo stato patrimoniale riclassificato al 31.12.2016 – in base al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. suddivisi in attivo e passivo, con riferimento al Rendiconto 2016, ultimo approvato.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2016	2015
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 0,00	
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**€ 0,00**	
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	
Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		€ 35.581,36
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 0,00	€ 4.440,02
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	
Avviamento	€ 0,00	
Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 14.850,00	€ 14.850,00
Altre	€ 0,00	€ 8.110,77
Totale immobilizzazioni immateriali	**€ 14.850,00**	**€ 62.982,15**
Immobilizzazioni materiali (3)	€ 0,00	
Beni demaniali	€ 0,00	
Terreni	€ 774.942,88	€ 761.275,67
Fabbricati	€ 497.923,15	€ 512.070,97
Infrastrutture	€ 4.715.289,16	€ 4.413.426,08
Altri beni demaniali	€ 0,00	
Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 0,00	
Terreni	€ 4.009.912,75	€ 4.009.912,75
di cui in leasing finanziario		
di cui indisponibili		
Fabbricati	€ 6.093.317,30	€ 6.253.857,93
di cui in leasing finanziario		
di cui indisponibili		
Impianti e macchinari	€ 0,00	
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	
Attrezzature industriali e commerciali	€ 11.033,34	€ 12.050,58
Mezzi di trasporto	€ 10.760,00	€ 800,00
Macchine per ufficio e hardware	€ 2.469,86	€ 1.688,95
Mobili e arredi	€ 2.647,32	€ 3.397,61
Infrastrutture	€ 0,00	
Diritti reali di godimento	€ 0,00	
Altri beni materiali	€ 0,00	
Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 5.079.406,40	€ 4.997.192,96
Totale immobilizzazioni materiali	**€ 21.197.702,16**	**€ 20.965.673,50**
Immobilizzazioni Finanziarie (1)	€ 4.989.665,84	
Partecipazioni in		
imprese controllate	€ 0,00	
imprese partecipate	€ 4.836.350,91	€ 4.836.350,91
altri soggetti	€ 153.314,93	€ 153.314,93
Crediti verso		
altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	
imprese controllate	€ 0,00	
imprese partecipate	€ 0,00	
altri soggetti	€ 0,00	
Altri titoli	€ 0,00	
Totale immobilizzazioni finanziarie	**€ 4.989.665,84**	**€ 4.989.665,84**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**€ 26.202.218,00**	**€ 26.018.321,49**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	€ 0,00	€ 0,00
Totale rimanenze	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	€ 0,00	
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	
Altri crediti da tributi	€ 115.484,56	€ 114.066,21
Crediti da Fondi perequativi	€ 71.136,38	€ 49.316,01
Crediti per trasferimenti e contributi	€ 0,00	
verso amministrazioni pubbliche	€ 3.695,78	€ 13.739,81
imprese controllate	€ 0,00	
imprese partecipate	€ 0,00	
verso altri soggetti	€ 0,00	
Verso clienti ed utenti	€ 69.530,72	€ 226.049,40
Altri Crediti	€ 0,00	
verso l'erario	€ 0,00	
per attività svolta per c/terzi	€ 3.271,36	€ 2.651,35
altri	€ 504.198,60	€ 454.391,67
Totale crediti	**€ 767.317,40**	**€ 860.214,45**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
Partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Disponibilità liquide		
Conto di tesoreria	€ 0,00	
Istituto tesoriere	€ 1.183.717,89	€ 1.020.763,91
presso Banca d'Italia	€ 0,00	€ 0,00
Altri depositi bancari e postali	€ 19.715,56	€ 0,00
Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide	**€ 1.203.433,45**	**€ 1.020.763,91**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**€ 1.970.750,85**	**€ 1.880.978,36**
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00
Risconti attivi	€ 18.488,29	€ 19.693,52
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**€ 18.488,29**	**€ 19.693,52**
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**€ 28.191.457,14**	**€ 27.918.993,37**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2016	2015
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione		€ 10.771.748,26	€ 10.771.748,26
Riserve		€ 13.168.834,08	€ 12.901.848,48
da risultato economico di esercizi precedenti		*€ 0,00*	
da capitale		*€ 4.749.610,40*	*€ 4.749.610,40*
da permessi di costruire		*€ 8.419.223,68*	*€ 8.152.238,08*
Risultato economico dell'esercizio		€ 40.824,27	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		**€ 23.981.406,61**	**€ 23.673.596,74**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza		€ 0,00	€ 0,00
Per imposte		€ 0,00	€ 0,00
Altri		€ 7.326,04	€ 4.537,17
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		**€ 7.326,04**	**€ 4.537,17**
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE T.F.R. (C)		**€ 0,00**	**€ 0,00**
D) DEBITI (1)			
Debiti da finanziamento		€ 1.759.773,39	€ 2.060.081,95
prestiti obbligazionari		*€ 0,00*	
di cui oltre l'esercizio:			
v/ altre amministrazioni pubbliche		*€ 0,00*	
verso banche e tesoriere		*€ 0,00*	
verso altri finanziatori		*€ 1.759.773,39*	*€ 2.060.081,95*
di cui oltre l'esercizio:			
Debiti verso fornitori		€ 280.371,45	€ 240.713,83
Acconti		€ 0,00	
Debiti per trasferimenti e contributi		€ 292.602,76	€ 132.419,88
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		*€ 0,00*	
altre amministrazioni pubbliche		*€ 166.504,94*	*€ 76.358,00*
imprese controllate		*€ 0,00*	
imprese partecipate		*€ 514,93*	*€ 828,45*
altri soggetti		*€ 125.582,89*	*€ 55.233,43*
Altri debiti		€ 228.513,01	€ 156.394,87
tributari		*€ 14.492,00*	*€ 50.548,45*
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		*€ 0,00*	
per attività svolta per c/terzi (2)		*€ 0,00*	
altri		*€ 214.021,01*	*€ 105.846,42*
TOTALE DEBITI (D)		**€ 2.561.260,61**	**€ 2.589.610,53**
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei passivi		€ 28.983,48	€ 0,00
Risconti passivi		€ 1.612.480,40	€ 1.651.248,93
Contributi agli investimenti		€ 0,00	
da altre amministrazioni pubbliche		€ 1.612.480,40	€ 1.651.248,93
da altri soggetti		€ 0,00	
Concessioni pluriennali		€ 0,00	
Altri risconti passivi		€ 0,00	
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		**€ 1.641.463,88**	**€ 1.651.248,93**
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		**€ 28.191.457,14**	**€ 27.918.993,37**
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri		€ 483.110,22	€ 733.234,23
2) beni di terzi in uso		€ 0,00	
3) beni dati in uso a terzi		€ 0,00	
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		€ 0,00	
5) garanzie prestate a imprese controllate		€ 0,00	
6) garanzie prestate a imprese partecipate		€ 0,00	
7) garanzie prestate a altre imprese		€ 0,00	
TOTALE CONTI D'ORDINE		**€ 483.110,22**	**€ 733.234,23**

Per l'ELENCO DEI BENI IMMOBILI si rimanda ai documenti dell'inventario dell'Ente.

1.1.7 EQUILIBRI DI BILANCIO 2018/2020

2. EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.120.410,18			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		43.710,58	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.798.570,00	4.769.070,00	4.707.820,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.510.430,58	4.422.970,00	4.346.820,00
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*55.500,00*	*62.700,00*	*70.100,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		326.850,00	341.100,00	356.000,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**5.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) **O=G+H+I-L+M**			**0,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		496.564,93	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.583.500,00	360.000,00	368.400,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		2.085.064,93 *0,00*	365.000,00 *0,00*	373.400,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			**0,00**	**0,00**	**0,00**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018 - 2019 – 2020

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.120.410,18								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione**				
Fondo pluriennale vincolato		540.275,51	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.910.959,40	3.637.700,00	3.620.100,00	3.591.100,00	*Titolo 1 - Spese correnti*	5.180.988,23	4.510.430,58	4.422.970,00	4.346.820,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	199.270,00	199.270,00	199.270,00	199.270,00					
Titolo 3 - Entrate extra-tributarie	1.073.264,06	961.600,00	949.700,00	917.450,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.434.667,95	1.434.500,00	360.000,00	368.400,00	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	2.428.599,78	2.085.064,93	365.000,00	373.400,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	149.000,00	149.000,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	6.767.161,41	6.382.070,00	5.129.070,00	5.076.220,00	**Totale spese finali.....**	7.609.588,01	6.595.495,51	4.787.970,00	4.720.220,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	326.850,00	326.850,00	341.100,00	356.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	804.707,01	802.000,00	802.000,00	802.000,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	810.112,39	802.000,00	802.000,00	802.000,00
Totale titoli	7.571.868,42	7.184.070,00	5.931.070,00	5.878.220,00	**Totale titoli**	8.746.550,40	7.724.345,51	5.931.070,00	5.878.220,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.692.278,60	7.724.345,51	5.931.070,00	5.878.220,00	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	8.746.550,40	7.724.345,51	5.931.070,00	5.878.220,00
Fondo di cassa finale presunto	945.728,20								

COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI E I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Dal 2016 la norma e le regole relative al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica sono profondamente cambiate e al Bilancio di previsione annuale deve essere allegato un prospetto di verifica del rispetto dei Vincoli di finanza pubblica (saldi), normati, per l'anno 2018, dall'art.1 commi 785 e seguenti della legge di Stabilità 2018 (L. 205/2017). Rispetto all'anno precedente la normativa per i calcoli non subisce modificazioni.
Al fine di favorire le spese di investimento da realizzare attraverso l'uso dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, il legislatore ha previsto per gli anni 2018-2019-2020 spazi finanziari ulteriori ai propri da richiedere attraverso il cosiddetto patto di solidarietà nazionale "verticale", ai sensi dell'articolo 1, commi da 485 a 486 bis, 487-bis e commi da 490 a 494, della legge 11 dicembre 2016, n. 232. La richiesta di spazi finanziari può essere effettuata non solo per investimenti in opere pubbliche, ma anche per investimenti ad esse connessi o ulteriori investimenti (es. arredi e attrezzature). La stessa, va presentata ogni anno alle scadenze previste.

Vedasi il prospetto sottostante.

"PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(art.1, comma 463 Legge di stabilità 2017)" – modificato dall'art.1 comma 785 legge di stabilità 2018

dall'art.1 comma 785 legge di stabilità 2018		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	43.710,58	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	496.564,93	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	**(+)**	**540.275,51**	**0,00**	**0,00**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**(+)**	**3.637.700,00**	**3.620.100,00**	**3.591.100,00**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	**(+)**	**199.270,00**	**199.270,00**	**199.270,00**
D) Titolo 3 - Entrate extra-tributarie	**(+)**	**961.600,00**	**949.700,00**	**917.450,00**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	**(+)**	**1.434,500,00**	**360.000,00**	**368.400,00**

F)	**Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie**	**(+)**	**149.000,00**	**0,00**	**0,00**
G)	**SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)**	**(+)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
H1)	Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.510.430,58	4.422.970,00	4.346.820,00
H2)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	55.500,00	62.700,00	70.100,00
H4)	Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H)	**Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)**	**(-)**	**4.454.930,58**	**4.360.270,00**	**4.276.720,00**
I1)	Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	2.085.064,93	365.000,00	373.400,00
I2)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I)	**Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)**	**(-)**	**2.085.064,93**	**365.000,00**	**373.400,00**
L1)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2)	Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L)	**Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)**	**(-)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
M)	**SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)**	**(-)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
N)	**EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)**		**382.350,00**	**403.800,00**	**426.100,00**

1.1.8 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E OBIETTIVI STRATEGICI

Come già specificato, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio Comunale n. 41 del 31.07.2014 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2014/19 che intendono raggiungere come orizzonte ampio i seguenti risultati di "polis":

- Riavvicinare i cittadini alla politica e alla vita della comunità
- Valorizzare la cittadinanza attiva
- Diffondere la cultura della responsabilità e dell'impegno civile
- Trasformare e migliorare la propria realtà
- Contribuire al necessario rinnovamento

Per raggiungere tali risultati vengono individuati schematicamente gli obiettivi strategici raggruppati in **TRE PIANI STRATEGICI:**

A) SERVIZI ISTITUZIONALI E CITTADINANZA ATTIVA
B) LA PERSONA AL CENTRO
C) AMBIENTE E TERRITORIO

PIANO STRATEGICO A) SERVIZI ISTITUZIONALI E CITTADINANZA ATTIVA

Obiettivi strategici

- Innalzare lo standard dei servizi al cittadino
- Impostare un sistema continuo scambi informativi tra Ente e cittadino
- Valorizzare la cittadinanza attiva

PIANO STRATEGICO B) LA PERSONA AL CENTRO

Obiettivi strategici

- Riconoscere all'Istruzione un ruolo chiave per la crescita e lo sviluppo della Comunità civile.
- Dare attenzione al Sociale, alla tutela della salute e attivare azioni di prevenzione.
- Interventi sul problema della disoccupazione coinvolgendo Enti, Istituti bancari, Aziende, Associazioni e Fondazioni.
- Donare ascolto attivo ed attenzione ai Giovani.
- Rendere vivace ed elevata l'offerta di attività culturali per far connettere persone, idee, emozioni e coniugare identità con alterita'.
- Mantenere la qualità elevata dei servizi della Biblioteca, luogo di incontro intergenerazionale e crocevia di culture.
- Attivare politiche di Pari Opportunità e contrastare la violenza di genere.
- Attuare azioni di promozione allo sport come modalità sociale di aggregazione e fonte preziosa di benessere psicofisico.

PIANO STRATEGICO C) AMBIENTE E TERRITORIO

Obiettivi strategici

- Prestare massima attenzione all'Ambiente (acqua, energia, risparmio energetico, rifiuti, inquinamento).
- Puntare sulla riduzione del consumo di suolo e favorire la riconversione di aree industriali e artigianali dismesse.
- Tutelare il territorio in termini di sviluppo sostenibile, miglioramento di viabilità e infrastrutture.
- Attuare una spinta promozione turistica del territorio attraverso progetti in rete con Comuni dell'asta del Sile e tramite appositi accordi e protocolli che migliorino i servizi turistici anche con finanziamenti europei.
- Co-progettare in rete con altri Comuni, in partnership con Università, realtà produttive, associazioni di categoria per avviare nuove progettualità e migliorare il territorio e le sue vocazioni (agricole, industriali e turistiche).
- Concretizzare l’acquisizione e la valorizzazione dell’area ex Caserma Serena in ambito di federalismo demaniale: una parte cruciale per dimensione e posizione che cambierebbe volto al territorio.
- Intraprendere azioni di sostegno e di impulso per le Attività produttive.
- Garantire una massima Sicurezza e controllo del territorio.

DISTRIBUZIONE DEI PIANI STRATEGICI PER MISSIONI DI BILANCIO, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Come prevede il "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", gli obiettivi strategici sopra illustrati devono essere declinati nelle Missioni di bilancio, in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato ai sensi del D.Lgs.118/2011 e s.m.i.
Nel seguente prospetto si evidenzia la distribuzione dei Piani strategici in base alle Missioni. Nelle pagine precedenti sono stati illustrati i contenuti dei Piani strategici, a cui si rimanda.

N.	MISSIONI – BILANCIO 2018/2020	PIANI STRATEGICI
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	A Servizi istituzionali e cittadinanza attiva
3	Ordine pubblico e sicurezza	C Ambiente e territorio
4	Istruzione e diritto allo studio	B La persona al centro
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	B La persona al centro
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	B La persona al centro
7	Turismo	C Ambiente e territorio
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	C Ambiente e territorio
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	C Ambiente e territorio
10	Trasporti e diritto alla mobilità	C Ambiente e territorio

11	Soccorso civile	C Ambiente e territorio
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	B La persona al centro
13	Tutela della salute	B La persona al centro
14	Sviluppo economico e competitività	C Ambiente e territorio
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	B La persona al centro
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	C Ambiente e territorio
19	Relazioni internazionali	B La persona al centro
20	Fondi e accantonamenti	A Servizi istituzionali e cittadinanza attiva

SEZIONE OPERATIVA

3. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) è costituita da 10 Piano Operativi, i quali costituiscono lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale pluriennale.
Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.
La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta:

- da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo piano operativo, gli obiettivi che l'ente intende realizzare
- da una parte contabile dove sono contenute, per ogni programma di ciascuna missione, le risorse finanziarie.

PIANI OPERATIVI

1. SERVIZI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

2. SERVIZI DI POLIZIA LOCALE

3. ISTRUZIONE PUBBLICA

4. ATTIVITÀ CULTURALI

5. PROMOZIONE DELLO SPORT E TEMPO LIBERO

6. VIABILITÀ E TRASPORTI

7. GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

8. SERVIZI SOCIALI

9. SERVIZI TURISTICI

10. INIZIATIVE PER LO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE OPERATIVA

Parte 1

DISTRIBUZIONE DEI PIANI OPERATIVI PER PROGRAMMI DI BILANCIO IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO

Come prevede il “principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, gli obiettivi strategici sopra illustrati devono essere declinati nelle Missioni di bilancio, che a loro volta si articolano in Programmi e Piani operativi.

PROGRAMMI (D.Lgs.118/2011)	PIANI OPERATIVI
1.1 Organi istituzionali 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria e programmazione 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile 1.8 Statistica e sistemi informativi 1.10 Risorse umane 1.11 Altri servizi generali	1 SERVIZI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
3.1 Polizia locale e amministrativa	2 SERVIZI DI POLIZIA LOCALE
4.1 Istruzione prescolastica 4.2 Altri ordini di istruzione 4.3 Servizi ausiliari all’istruzione	3 ISTRUZIONE PUBBLICA
5.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4 ATTIVITA’ CULTURALI
6.1 Sport e tempo libero	5 PROMOZIONE DELLO SPORT E TEMPO LIBERO
7.1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	9 SERVIZI TURISTICI
8.1 Urbanistica e assetto del territorio	7 GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE
9.1 Difesa del suolo	7

9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 9.4 Servizio idrico integrato	GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
10.2 Trasporto pubblico locale 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali	6 VIABILITA' E TRASPORTI
11.1 Sistema di protezione civile	7 GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido 12.2 Interventi per la disabilità 12.3 Interventi per gli anziani 12.4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale 12.5 Interventi per le famiglie 12.6 Interventi per il diritto alla casa 12.7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali 12.8 Cooperazione e associazionismo 12.9 Servizio necroscopico e cimiteriale	8 SERVIZI SOCIALI
13.7 Ulteriori spese in materia sanitaria	8 SERVIZI SOCIALI
14.1 Industria, PMI e artigianato	10 INIZIATIVE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
15.3 Sostegno all'occupazione	8 SERVIZI SOCIALI
17.1 Fonti energetiche	7 GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
20.1 Fondo di riserva 20.2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	1 SERVIZI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE DEI PIANI OPERATIVI

PIANO STRATEGICO A)	**SERVIZI ISTITUZIONALI E CITTADINANZA ATTIVA**
PIANO OPERATIVO N.1	**SERVIZI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E CONTROLLO**

Risponde alla necessità di assicurare tutti i servizi di supporto organizzativo, tecnico-amministrativo e finanziario agli Organi di governo dell'Amministrazione, per far funzionare i servizi nei confronti degli utenti.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Programma 1.1 - Organi istituzionali

Principalmente il programma garantisce il funzionamento degli organi istituzionali mediante le spese relative al Consiglio comunale, gli acquisti e i sevizi per spese di rappresentanza, la comunicazione istituzionale.
Prevede anche il pagamento di quote associative per servizi resi all'Amministrazione e i compensi per il Revisore Unico dei Conti.

Programma 1.2 - Segreteria Generale

Il programma garantisce il funzionamento del servizio Segreteria (acquisto di abbonamenti a riviste, canoni per la telefonia e altre utenze, spese per corsi su anticorruzione e trasparenza) e il servizio di Segretario comunale in Convenzione. Recente è infatti la stipula di nuova convenzione per il servizio di Segretario comunale svolto in Convenzione con i Comuni di Povegliano e Giavera del Montello.
Sono inoltre previste eventuali spese per incarichi professionali per consulenze e pareri, se necessari.

Programma 1.3 - Gestione economica, finanziaria e programmazione

Il programma prevede spese varie per il funzionamento del Settore Finanziario, ad esempio spese per la tesoreria comunale, per servizi resi di assistenza fiscale e tributaria e altre spese per servizi di supporto al servizio finanziario.

Programma 1.4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Il programma prevede spese varie per il funzionamento del Servizio tributi, comprendenti anche i rimborsi di tributi pagati in eccedenza dai contribuenti.

Programma 1.5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma prevede le spese di acquisto per il ripristino di danni arrecati al patrimonio comunale (a seguito dell'avvenuta definizione del risarcimento danni in favore dell'Amministrazione) e le spese per la sicurezza degli edifici comunali. Si occupa inoltre delle spese per la gestione dei contratti di servizio per lo smaltimento dei rifiuti (effettuato da Contarina spa).

Programma 1.6 - Ufficio Tecnico

Il programma si occupa di provvedere alla manutenzione ordinaria e ripristino danni al patrimonio dell'Ente.
Inoltre è prevista la spesa per i dipendenti dell'Ufficio tecnico (amministrativi) e il funzionamento del Settore (utenze e canoni, manutenzione dei mezzi), la manutenzione ordinaria e gli acquisti per la sede municipale, gli acquisti per il magazzino comunale, le utenze, i canoni e la pulizia dei locali dovuti per il medesimo.

Programma 1.7 – Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile

Il programma prevede il funzionamento dei servizi demografici, l'acquisto di carte d'identità, il pagamento a Treviso delle spese necessarie al funzionamento della Commissione elettorale mandamentale, le spese per consultazioni elettorali o referendarie (per i componenti dei seggi elettorali, per lavoro straordinario da svolgere da parte del personale dipendente, acquisti e servizi inerenti).

Programma 1.8 – Statistica e sistemi informativi

Il programma contiene le spese per acquisti di materiale informatico, le spese di assistenza informatica (canoni) e manutenzione dei software, le spese per la gestione del sito internet comunale e i servizi per la conservazione a norma dei documenti (DPCM 03.12.2013).

Programma 1.10 – Risorse Umane

Il programma contiene le spese e contributi per compensi al personale LL.PP. in base al D.Lgs.163/2006 art.92, le spese per l'attivazione di comandi o convenzioni, il lavoro interinale, i servizi di redazione pratiche previdenziali per i dipendenti, le spese per il Fondo produttività dipendenti, le spese per l'attribuzione delle indennità di posizione e risultato ai Responsabili di Settore.
Sono comprese anche le spese per la sicurezza e la salute dei lavoratori nel posto di lavoro (L.626/94).

Programma 1.11 – Altri servizi generali

Il programma contiene spese varie, per il funzionamento di tutti gli uffici, ad esempio, tra le maggiori: spese postali, spese per assistenza legale in giudizio, spese per il servizio mensa personale dipendente, spese per coperture assicurative varie, spese pulizie sede municipale, iva a debito da versare allo Stato per fatture e corrispettivi registrati nella contabilità IVA, ecc…

Programma 20.1 – Fondo di riserva

Il Fondo di riserva è previsto dall'art. 166 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i. e deve essere previsto nei bilanci di previsione non inferiore allo 0,3% e non superiore al 2% delle spese correnti inizialmente previste in Bilancio. Si utilizza mediante deliberazione della Giunta Comunale.

Programma 20.2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo è previsto dall'art. 167 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i; deve essere calcolato annualmente secondo quanto indicato dal principio contabile 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.. e in base alle percentuali di accantonamento stabilite dalla L.F. 2018 (75% per l'anno 2018, 85% anno 2019, 95% anno 2020).

Obiettivi da conseguire:

- Garantire il buon funzionamento degli uffici e servizi, mantenendo e/o incrementando la qualità delle prestazioni rese.
- Mantenere aggiornato il sito internet del Comune, assicurando un continuo rinnovamento.
- Alimentare con sistematicità gli altri strumenti di comunicazione ed informazione (mailing list, sms, social, notiziario comunale).
- Promuovere incontri annuali tra amministratori e nuovi residenti oltre ad incontri periodici in quartieri e zone del territorio comunale.
- Istituire il "Consiglio comunale aperto" ai cittadini, mezz'ora prima del Consiglio per informare i cittadini e fornire eventuali chiarimenti su temi di particolare rilievo.
- Attuare un "Ascolto attivo" per valutare la qualità dei servizi, per segnalare un disservizio, per suggerire idee, attraverso il punto ascolto istituito a Casier capoluogo con cadenza settimanale.
- Avviare il coordinamento delle associazioni.
- Attivare processi partecipativi.
- Applicare l'equità fiscale, attraverso il controllo tributario delle posizioni dei contribuenti.
- Garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli equilibri di Bilancio.
- Applicare i principi della contabilità economico patrimoniale e redazione del primo Bilancio consolidato.
- Redigere la programmazione e razionalizzazione degli acquisti.
- Confermare l'adesione all'associazione Avviso Pubblico Enti Locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie.

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare
Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale dei fabbisogni

Risorse strumentali da utilizzare
Quelle risultanti in dotazione ai servizi registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendesse necessario acquistare nel triennio.

PIANO STRATEGICO C)	**AMBIENTE E TERRITORIO**
PIANO OPERATIVO N.2	**SERVIZI DI POLIZIA LOCALE**

La missione risponde alla necessità di assicurare il funzionamento dei servizi di polizia locale per garantire la sicurezza urbana - anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio – nonché l'amministrazione e il funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada e ai regolamenti comunali. Le attività di polizia stradale sono rivolte anche alla prevenzione e repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente; contemplano anche l'attività materiale ed istruttoria per la gestione dei procedimenti e del relativo contenzioso.

Programma 3.1 – Polizia locale e amministrativa

In questo programma sono comprese spese varie per il funzionamento del Servizio di Polizia locale, compreso il servizio di sorveglianza notturna degli edifici comunali affidato ad apposita Ditta, la manutenzione dei mezzi in dotazione al servizio, i trasferimenti agli enti proprietari delle strade dei proventi da sanzioni CDS – art.142 c.12 bis, le spese per il recupero/demolizione dei mezzi sequestrati.

Motivazione delle scelte:
Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Garantire Sicurezza e controllo del territorio, con servizi di c.d. prossimità, grazie anche al coordinamento tra Polizia Locale e stazione dei Carabinieri e di altre forze di polizia.
- Consolidare il sistema di videocontrollo.

- Mantenere progetti di educazione stradale nelle scuole e coordinare l'attività dell'Amico Vigile per il servizio di assistenza in entrata/uscita degli alunni dai plessi scolastici.

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale dei fabbisogni

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle risultanti in dotazione al servizio registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendesse necessario acquistare nel triennio.

PIANO STRATEGICO B)	**LA PERSONA AL CENTRO**
PIANO OPERATIVO N.3	**ISTRUZIONE PUBBLICA**

L'istruzione è una delle priorità dell'Amministrazione comunale. Il programma è finalizzato a contribuire alla creazione di quel "clima" relazionale che conduca ad un innalzamento dell'istruzione mediante un sistema di relazioni condiviso tra Comune, Dirigente scolastico, insegnanti, collaboratori, Genitori e Alunni.

Programma 4.1 – Istruzione prescolastica

Il programma prevede le spese per acquisti e manutenzione della scuola materna di Casier, comprese le spese di riscaldamento; contributi alle scuole materne private in base al numero dei bambini iscritti; il trasferimento al Comune di Preganziol per contribuzione alle spese della gestione della scuola materna di Frescada, nella quale sono iscritti bambini residenti a Casier.

Programma 4.2 – Altri ordini di istruzione

Il programma comprende le spese per la manutenzione ordinaria dei plessi delle scuole elementari e della scuola media di Dosson di Casier, comprese le utenze varie e acquisti vari; inoltre vi sono le spese per l'acquisto dei testi scolastici delle scuole elementari, il contributo alla scuola media per le attività progettate e inserite nel P.O.F, l'erogazione di contributi statali e regionali per i libri di testo alle famiglie richiedenti e ammesse a contributo, l'erogazione di contributi alle famiglie richiedenti – in possesso di determinati requisiti, specialmente reddituali – sulla spesa sostenuta per la mensa scolastica.

Programma 4.3 – Servizi ausiliari all'istruzione

Con questo programma si garantisce il pagamento, alla ditta incaricata, del servizio mensa personale docente, nonché del servizio di trasporto scolastico.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Promuovere un dialogo tra scuola e territorio, per fornire alla scuola supporto materiale e immateriale per la realizzazione delle iniziative previste nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.).
- Supportare l'informatizzazione nella scuola per una scuola 2.0
- Mantenere lo "Spazio Ascolto" all'interno della scuola secondaria di primo grado.
- Proporre e sostenere anche altre progettualità ritenute interessanti per arricchire il piano dell'offerta formativa.
- Confermare il sostegno ad attività di centri estivi per i ragazzi delle scuole dell'obbligo.

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale dei fabbisogni

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle risultanti in dotazione al servizio registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendessero necessarie acquistare nel triennio.

PIANO STRATEGICO B)	**LA PERSONA AL CENTRO**
PIANO OPERATIVO N.4	**ATTIVITA' CULTURALI**

L'azione culturale si occuperà soprattutto delle occasioni che impongono una riflessione culturale e sociale oltre naturalmente alle date che ricordano momenti cruciali della storia del nostro Paese e che danno vita a celebrazioni ufficiali.
La programmazione culturale poi amplierà le possibilità d'incontro delle persone attraverso momenti di teatro, musica, danza, mostre, corsi, corsi e incontri culturali.
La Biblioteca comunale del Comune di Casier con sede a Dosson è il principale luogo in cui si svolge un vivace incrocio di culture tra persone di ogni età, con tante attività e proposte, anche grazie all'attività dei volontari. Nel mese di ottobre 2017 si sono conclusi i lavori per la ristrutturazione di alcuni locali della Biblioteca e nuovi spazi sono stati creati.

Il Piano operativo si occupa anche di pari opportunità: l'amministrazione infatti si prefigge di incidere efficacemente con azioni concrete verso una vera cultura di Genere per una ottimale valorizzazione delle persone, attraverso l'attuazione di progetti regionali ed eventi di sensibilizzazione alla tematica.

Programma 5.2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Questo programma comprende tutte le spese, per il personale, per acquisti e servizi, per il funzionamento della Biblioteca comunale e per la Cultura nonché per la realizzazione di giornate dedicate ad un tema specifico (la lettura per i bambini, la proiezione di film con commento, teatro di sera, ecc…); vengono realizzate altresì manifestazioni ed eventi culturali ad ampio respiro e diffusione, anche grazie a sinergie che si realizzano con i proprietari di Villa De Reali, con i Comuni limitrofi o con quelli bagnati dal Fiume Sile.
Sono comprese anche le spese per la manutenzione ordinaria della Biblioteca e dei centri Sociali.
Sono previsti inoltre trasferimenti ad enti teatrali e ad associazioni per l'organizzazione di eventi culturali.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per organizzare eventi rivolti ai cittadini e garantire il buon funzionamento del servizio Biblioteca.

Obiettivi da conseguire:

- Innalzare il livello culturale della comunità attraverso servizi bibliotecari, promozione della lettura, momenti culturali di ogni genere.
- Valorizzare le tradizioni avendo anche lo sguardo verso nuovi paradigmi.
- Organizzare eventi sul fiume in rete con altri Comuni dell'ansa del Sile in chiave turistica, inseriti cioè in percorsi naturalistici e proposte eno-gastronomiche.

Investimento:
Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati eventuali investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare
Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale dei fabbisogni.

Risorse strumentali da utilizzare
Quelle risultanti in dotazione al servizio registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendesse necessario acquistare nel triennio.

PIANO STRATEGICO B)	**LA PERSONA AL CENTRO**
PIANO OPERATIVO N.5	**PROMOZIONE DELLO SPORT E TEMPO LIBERO**

Il servizio consiste nel migliorare la già ampia offerta sportiva, soprattutto nella fascia d'età giovanile, nell'ottica di una efficace promozione dello sport. E' infatti di tutta evidenza il ruolo fondamentale che l'attività sportiva può svolgere in una comunità tanto a livello di promozione e crescita della persona quanto a livello di promozione del territorio.

Programma 6.1 – Sport e tempo libero

Il programma contiene spese per acquisti di materiale per la manutenzione degli impianti sportivi comprese le palestre comunali e le spese per le utenze intestate al Comune; inoltre vi sono spese per acquisti e servizi per la diffusione e promozione dello sport, trasferimenti ad associazioni per la diffusione dello sport.

Motivazione delle scelte:
Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Intraprendere azioni di promozione dello sport come modalità di aggregazione e soprattutto prevenzione, come fonte del benessere fisico e psichico.
- Avvalersi delle società sportive del territorio, definendo con esse dei comodati d'uso delle strutture comunali che coniughino massima

fruizione con trasparenza della gestione in convenzione.

- Aumentare il numero e la tipologia di momenti anche occasionali di eventi sportivi sul territorio, che amplino la pratica sportiva, ma anche le occasioni di aggregazione per un numero sempre crescente di cittadini.

Investimento:
Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare
Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale dei fabbisogni.

Risorse strumentali da utilizzare
Quelle risultanti in dotazione ai servizi registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendesse necessario acquistare nel triennio.

PIANO STRATEGICO C)	**AMBIENTE E TERRITORIO**
PIANO OPERATIVO N.6	**VIABILITA' E TRASPORTI**

Il piano prevede la manutenzione ordinaria delle strade comunali, dell'illuminazione pubblica e il servizio di trasporto pubblico gestito da MOM Spa.

Programma 10.2 – Trasporto pubblico locale

Sono previste spese per i trasferimenti a MOM Spa per il prolungamento delle linee di autobus n.4 e 9 in Casier.

Programma 10.5 – Viabilità e infrastrutture stradali

Il programma comprende le spese per il Servizio di viabilità (personale, acquisti di segnaletica, manutenzione mezzi operativi, carburante, vestiario), acquisti e servizi per la manutenzione delle strade, spese per la manutenzione della pubblica illuminazione e relativa spesa per l'energia elettrica.

Motivazione delle scelte:
Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Promuovere la mobilità sostenibile (piste ciclabili, pedibus, cicloturismo) anche aderendo a progettualità intercomunali.
- Effettuare interventi sulla viabilità, mantenere ed incentivare il servizio di trasporto pubblico, effettuare una adeguata manutenzione annuale delle strade, monitorare i flussi di traffico determinati dal primo stralcio del Terraglio est, favorire la progettazione del secondo stralcio, definire nuove gerarchie e miglioramenti con un piano urbano del traffico.
- Attivare le misure per aumentare la sicurezza stradale, anche migliorando l'illuminazione e lanciare campagne di prevenzione e di educazione stradale.

Investimento:
Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare
Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale dei fabbisogni

Risorse strumentali da utilizzare
Quelle risultanti in dotazione ai servizi registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendesse necessario acquistare nel triennio.

PIANO STRATEGICO C)	**AMBIENTE E TERRITORIO**
PIANO OPERATIVO N.7	**GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Scopo dell'Amministrazione è perseguire lo sviluppo del territorio in chiave sostenibile, rispondendo alle norme di legge in materia urbanistica limitando il consumo di suolo e garantendo la realizzazione di interventi di rilevante interesse pubblico per assicurare i servizi alla collettività.

Nel piano sono compresi anche i servizi di protezione civile, servizio idrico integrato, smaltimento dei rifiuti e mantenimento dei parchi e servizi a tutela dell'ambiente.

Programma 8.1- Urbanistica e assetto del territorio

Il programma comprende tutte le spese per Settore Uso e Assetto del territorio. In particolare le spese per la Commissione edilizia integrata, prestazioni di attività da parte del centro Studi Marca Trevigiana a supporto del servizio, spese per attività di pianificazione e gestione del territorio. In base ad un protocollo d'intesa firmato con lo IUAV di Venezia, è stato previsto un trasferimento per l'attività da svolgersi.

Programma 9.1 – Difesa del suolo

Questo programma comprende le spese relative ai canoni dovuti al Consorzio Acque Risorgive per le attività di salvaguardia del territorio, nonché le spese per la gestione del servizio comunale territoriale (S.I.T).

Programma 9.2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Le spese previste in questo programma comprendono quelle per il personale del servizio "parchi e tutela ambientale", l'acquisto dei materiali per l'espletamento del servizio nonché le spese per la manutenzione delle aree verdi (servizio svolto da Contarina spa e Alternativa Ambiente)

Programma 9.4 – Servizio idrico integrato

Questo programma prevede spese per interessi passivi per mutui contratti con Cassa DD.PP: per opere fognarie, idriche e di depurazione.

Programma 11.1 – Sistema di Protezione civile

Il programma comprende le spese per il carburante e la manutenzione per l'automezzo della Protezione civile, per le utenze della sede, per il canone del servizio Radarmeteo. Inoltre è previsto un contributo annuale per le attività svolte dalla Protezione civile, in base alla Convenzione esistente.

Programma 17.1 – Fonti energetiche

Il programma contempla le spese per la manutenzione ordinaria degli impianti fotovoltaici collocati su plessi scolastici, le spese per lo sportello aperto ai cittadini per servizi relativi all'impiego di fonti energetiche.
Sono previsti inoltre contributi a cittadini per la realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Promuovere azioni sinergiche con altre Amministrazioni e con l'Università
- Attivare una progettazione partecipata per la riqualificazione di spazi ed aree di interesse pubblico, anche attraverso la promozione e sottoscrizione di accordi pubblico-privato

- Salvaguardare il verde pubblico, completare il Parco Urbano.
- Intraprendere campagne di informazione per la riduzione degli sprechi dell'acqua, monitorare e prevenire fenomeni di esondazione.
- Realizzare il Piano Energetico Comunale per il risparmio e l'efficientamento energetico, sia come azioni per l'illuminazione pubblica che per la sensibilizzazione di tutti gli attori pubblici, a servizio pubblico, e privati.
- Aderire pienamente al manifesto del Patto dei Sindaci attraverso l'attuazione del PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile), per promuovere azioni di efficienza energetica degli edifici pubblici e privati e di utilizzo di fonti rinnovabili per raggiungere e superare l'obiettivo europeo della riduzione almeno del 20% delle emissioni di CO2 entro il 2020.
- Monitorare l'attuazione del progetto Together promosso dalla Provincia di Treviso come leader partner.
- Mantenere l'impegno a monitorare il PAES.
- Mantenere sempre alta l'attenzione sul tema rifiuti e puntare ad un sistema a RIFIUTI ZERO pur nella consapevolezza dell'eccellenza raggiunta sulla raccolta differenziata e successivo riciclo.
- Organizzare giornate ecologiche, pulizia del Sile, iniziative eco-scambio, programmi mirati per le scuole, corretta raccolta in feste e sagre.
- Tenere alta l'attenzione in merito al monitoraggio dell'inquinamento in tutte le sue forme.
- Perseverare nell'obiettivo di riduzione del consumo di suolo del territorio, attraverso l'attuazione delle linee programmatiche del Piano di Assetto del territorio, del Piano degli interventi e degli Accordi pubblico privato ex art.6 L.R. 11/2004, incentivare la riqualificazione urbanistica, favorire la riconversione di aree industriali e artigianali dismesse.
- Acquisire l'area ex Caserme Serena in seguito al progetto di federalismo demaniale ed affrontare il tema della valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare, attraverso la elaborazione di un programma di intervento complesso (rapporto con il Comune di Treviso, conclusione di uno o più accordi pubblico-privato e accordi di programma, ecc.).
- Aderire all'Area Urbana proposta dal Comune di Treviso quale Autorità Urbana, passando ad una logica sovracomunale ed extraterritoriale, basata sulla collaborazione tra Enti Locali, con l'obiettivo di elaborare una "Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile" (SISUS), che prevede la realizzazione di una serie di interventi per il miglioramento economico, ambientale, climatico, sociale e demografico duraturo di tutto il territorio di riferimento, con particolare riferimento ai tre obiettivi tematici 2, 4 e 9 che saranno sostenuti dal Fondo Europeo per lo sviluppo regionale (FESR);
- Implementare il servizio UNIPASS (Sportello telematico polifunzionale) inteso a gestire i procedimenti afferenti al SUAP in modalità telematica per un servizio efficiente ed economico.
- Continuare nel percorso di implementazione del SIT (Sistema Informativo Territoriale) per una efficiente fruizione dei dati catastali, mappe, ecc.
- Aderire e proseguire nel lavoro di programmazione con l'IPA Marca Trevigiana (Intesa Programmatica d'Area), strumento con cui la Regione del Veneto offre la possibilità agli Enti locali e alle Parti economiche e sociali di partecipare alla programmazione regionale, attraverso la definizione di accordi e la formulazione di proposte finalizzate allo sviluppo socio-economico dell'area di riferimento e l'accesso a bandi e linee di finanziamento regionali ed europee.
- Monitorare i campi elettromagnetici in attuazione del Piano di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile e fornire risposta

agli operatori che intendono proporre piani di sviluppo delle reti delle diverse ed innovative tecnologie delle telecomunicazioni.

Investimento:
Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati gli investimenti programmati se previsti.

Risorse umane da impiegare
Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale dei fabbisogni

Risorse strumentali da utilizzare
Quelle risultanti in dotazione ai servizi registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendesse necessario acquistare nel triennio.

PIANO STRATEGICO B)	**LA PERSONA AL CENTRO**
PIANO OPERATIVO N.8	**SERVIZI SOCIALI**

Il piano si prefigge di mettere in atto azioni per favorire il superamento del disagio sociale attraverso interventi di sostegno rivolti al singolo e alle famiglie (in un'ottica di recupero o aiuto) e alla comunità (in un'ottica di prevenzione).
Il piano si occupa anche di mantenere in buono stato i cimiteri comunali.

Programma 12.1- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Il programma comprende le spese per attività ricreative estive (centri estivi), quelle per interventi a sostegno dei minori e trasferimenti (contributi) a famiglie per inserimento bambini all'asilo nido (sono previsti determinati limiti reddituali e pezze giustificative delle spese sostenute per le rette).

Programma 12.2 – Interventi per la disabilità

Questo programma comprende le erogazioni, agli aventi diritto, dei contributi regionali per interventi realizzati per l'abbattimento delle barriere architettoniche (L.R. n.13/89), una volta riscosso il contributo regionale relativo. Sono previsti anche trasferimenti per interventi a favore dei diversamente abili.

Programma 12.3 – Interventi per gli anziani

In questo programma sono comprese le spese per le rette di ricovero di persone anziane ricoverate in strutture per anziani, le spese per i soggiorni climatici, la

Convenzione con MOM Spa per pagamento agevolato delle tariffe di trasporto per gli “over 70”.

Programma 12.4 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Questo programma comprende vari interventi di natura sociale, tra i principali si indicano:

- Destinazione risorse 5 per mille dell’IRPEF
- Progetti e iniziative inerenti politiche giovanili e di prevenzione per giovani e adulti
- Costi del personale dei Servizi sociali compresi gli assistenti domiciliari
- Spese per acquisti e servizi inerenti il Settore, compreso il funzionamento degli automezzi in dotazione
- Le spese per l’assistenza domiciliare e la fornitura dei pasti caldi a domicilio
- Erogazione contributi a famiglie in situazione di disagio, dopo apposita istruttoria da parte delle assistenti sociali.

Programma 12.5 - Interventi per le famiglie

Il programma contempla le spese da sostenersi per eventuali progetti regionali, finanziati da apposito contributo, per iniziative a favore delle famiglie, nonché trasferimenti per realizzazione progetti di volontariato.

Programma 12.6 – Interventi per il diritto alla casa

Questo programma recepisce principalmente i fondi regionali stanziati per diverse tematiche a cui gli aventi diritto hanno accesso in base alla specifica normativa di riferimento: quindi sono i contributi regionali per sostegno accesso alle abitazioni in locazione, trasferimenti da ATER destinati ad interventi su occupanti abitazioni ATER, trasferimento per cofinanziamento fondo sostegno affitti.
Sono comprese anche le spese per sistemazione in alloggi di famiglie in situazione di bisogno (emergenza abitativa).

Programma 12.7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Il programma comprende le spese per i servizi sanitari di base svolti dall’ULSS e i servizi di assistenza ai cittadini per finalità diverse (assistenza fiscale e varie).

Programma 12.8 – Cooperazione e associazionismo

Si riferisce alle spese per volontari in progetti di servizio civile (mediante convenzione con l’Associazione Comuni della Marca Trevigiana).

Programma 12.9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Il servizio è stato dato dal 1° giugno 2015 in concessione al Consiglio di Bacino Priula che si avvale di Contarina spa.

Programma 13.7 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Si riferisce principalmente alle spese per la tutela dell’ambiente, compresa la pulizia delle anse del fiume Sile; nonché spese per il recupero e ricovero di cani randagi presso apposita struttura in Roncade.

Motivazione delle scelte:
Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Prestare massima attenzione al sociale, in particolare al tema della disoccupazione e alle politiche per evitare la marginalità sociale di soggetti deboli, sia economicamente che per situazioni familiari.
- Realizzare progetti di prevenzione sui nuovi disagi e nuove dipendenze e in generale interventi per la tutela della salute in chiave di prevenzione.
- Garantire la cura dei minori.
- Valorizzare i Giovani, attraverso la Cultura e la tecnologia informatica come strumento di crescita.
- promuovere soggiorni climatici e politiche per il benessere degli anziani.
- per le Pari opportunità intraprendere un'ampia varietà di azioni per la sensibilizzazione sulle tematiche legate al genere e di contrasto al fenomeno della violenza sulle donne.

Investimento:
Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare
Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale dei fabbisogni.
Risorse strumentali da utilizzare
Quelle risultanti in dotazione ai servizi registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendesse necessario acquistare nel triennio.

PIANO STRATEGICO C)	**AMBIENTE E TERRITORIO**
PIANO OPERATIVO N.9	**SERVIZI TURISTICI**

Il piano si prefigge di creare occasioni per incentivare il turismo, valorizzando in particolare il fiume Sile come risorsa che rappresenti un forte elemento attrattore per molteplici attività, sia di iniziativa pubblica che di iniziativa privata: dal cicloturismo alle attività sportive, dalle rassegne culturali agli eventi enogastronomici, per la promozione del contesto locale e dei prodotti tipici locali.

Programma 7.1 – Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Il programma comprende le utenze e i canoni per il funzionamento del Porticciolo di Casier e il trasferimento in favore del Comune di Treviso per il funzionamento dello IAT (ex uffici di promozione turistica), per la promozione del territorio ed in seguito all'OGD "Città d'arte e ville venete della marca trevigiana".

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Promuovere l'accoglienza diffusa extra-alberghiera, proporre percorsi di visita ai beni culturali, manufatti di archeologia industriale e rurale, percorsi ciclabili lungo vie storiche o rurali in chiave di mobilità dolce, tutela del paesaggio e miglioramento della biodiversità anche alimentare, monitorare e valorizzare il corso d'acqua.
- Valorizzare turisticamente il territorio in sinergia con altri Enti dando attuazione al Protocollo d'intesa per la costituzione della OGD (Organizzazione e Gestione Destinazione turistica) denominata "Città d'Arte e Ville Venete del trevigiano".
- Promuovere la valorizzazione turistica del Sile tramite l'adesione alla Convenzione "Oasi d'acqua e di sapori" con Treviso capofila ed al possibile rinnovo; migliorare i servizi presso il porticciolo di Casier.

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale dei fabbisogni.

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle risultanti in dotazione ai servizi registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendesse necessario acquistare nel triennio.

PIANO STRATEGICO C)	**AMBIENTE E TERRITORIO**
PIANO OPERATIVO N.10	**INIZIATIVE PER LO SVILUPPO ECONOMICO**

Questo piano operativo contempla il funzionamento dello Sportello unico per le attività produttive e commercio, nonchè l'attuazione di manifestazioni e sagre organizzate dall'amministrazione comunale.

Programma 14.1 – Industria, PMI e artigianato

Si tratta di spese per contributi concessi ad associazioni di categoria o altre istituzioni per il sostegno alle imprese, in particolare per quelle che contraggono mutui.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Promuovere "spazio HUB" in sinergia con associazioni di categorie e soggetti specializzati, "spazi" che funzionano da incubatoi di nuove attività economiche.
- Attivare eventuali finanziamenti comunitari (attraverso l'IPA marca trevigiana) in particolare per il Piano di Sviluppo Rurale per offrire al territorio nuove opportunità occupazionali e di reddito, da progettare con altri Comuni, imprenditori e agricoltori.
- Riservare attenzione all'agricoltura, favorendo il coordinamento tra giovani imprenditori per la valorizzazione dei prodotti agricoli e iniziative per la loro promozione (mercatini, etc...); mantenere ed ampliare il Mercato del contadino a Dosson e potenziare gli Orti urbani.
- Attuare forme di sostegno e azioni per le Attività produttive, accorpare aree produttive lungo il tracciato del nuovo Terraglio est e valorizzare i prodotti aziendali esistenti. Promuovere la realizzazione di una rete e di un coordinamento tra le aziende locali anche per favorire le relazioni con l'Ente.

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale dei fabbisogni.

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle risultanti in dotazione al servizio registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendesse necessario acquistare nel triennio.

ANALISI DELLA SOSTENIBILITA' E DELL'ANDAMENTO TENDENZIALE DELL'INDEBITAMENTO

La programmazione triennale delle opere pubbliche e degli investimenti non prevedono il ricorso al credito.

Previsioni	2018	2019	2020
(+) Spese interessi passivi	**59.450,00**	**45.100,00**	**29.350,00**
(+) Quote interessi relative a delegazioni	**0,00**	**0,00**	**0,00**
(-) Contributi in conto interessi	**0,00**	**0,00**	**0,00**
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	59.450,00	45.100,00	29.350,00
	Accertamenti 2016	Previsioni 2017 assestate	Previsioni 2018
Entrate correnti	**4.660.466,86**	**5.049.800,00**	**4.798.570,00**
	% anno 2018	% anno 2019	% anno 2020
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	1,275	0,894	0,612

La capacità di indebitamento individua, sulla base della normativa vigente (art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000), la possibilità per l'ente locale di "*assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato*". Il limite è determinato in una percentuale massima di interessi passivi da pagare rispetto alle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

La legge n. 183/2011(legge di stabilità 2012) ha anche stabilito un obbligo di riduzione del debito a carico degli enti locali a partire dall'anno 2013 (art. 8, comma 3).

L'attuazione della norma è rimessa ad un apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, non ancora adottato, che dovrà prevedere:

a) *distintamente per regioni, province e comuni, la differenza percentuale, rispetto al debito medio pro-capite, oltre la quale i singoli enti hanno l'obbligo di procedere alla riduzione del debito;*

b) *la percentuale annua di riduzione del debito;*

c) *le modalità con le quali può essere raggiunto l'obiettivo di riduzione del debito.*

SEZIONE OPERATIVA
Parte 2

Gli investimenti e la realizzazione di opere pubbliche

Il Comune, al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare – ai sensi del D.Lgs. n.50/2016 art.21 - il programma triennale dei lavori pubblici nel quale sono indicati solo gli interventi di importo superiore ai 100.000 euro.

La programmazione triennale 2018/2020 e conseguente approvazione da parte della Giunta comunale il 15.01.2018 è inserita nella presente Nota di aggiornamento al DUP 2018/2020. L'opera di valore superiore ai 100.000 euro è quindi la seguente:

- ANNO 2018 Efficientamento Illuminazione stradale – 2 stralcio € 300.000,00=

LA SPESA PER LE RISORSE UMANE E LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale e con i limiti alla spesa prevista dalla norma, come da tabella sottostante. Il fabbisogno triennale del personale 2018/2020 è stato approvato con delibera di G.C. n. 6 del 15.01.2018.

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2018-2020

ANNO 2018

categoria	numero	profilo	
C	2	Istruttore	
C	1	Istruttore servizi tecnici	

Si garantirà la copertura dei posti in uscita mediante lo strumento della mobilità secondo normativa vigente.

ANNO 2019

categoria	numero	Profilo	
C	1	Istruttore contabile	

Sarà garantita la copertura dei posti in uscita mediante strumento di mobilità secondo la normativa vigente

ANNO 2020
Non rilevato

Sarà garantita la copertura dei posti in uscita mediante strumento di mobilità secondo la normativa vigente

Per quanto riguarda la Dotazione organica dell'Ente, le ultime variazioni sono state apportate con delibera di G.C. n.1 del 12.01.2017 e con delibera di G.C. 14 del 02.02.2017, di cui si è riportato in precedenza il contenuto e lo schema organizzativo nella sezione "Struttura organizzativa" di questo documento.

Il complesso quadro normativo che governa i vincoli in materia di assunzioni e di spesa del personale prevede:

A) il rispetto dei vincoli posti dal patto di stabilità (ora pareggio di Bilancio);

B) il contenimento della spesa del personale;

C) la graduale riduzione della percentuale tra spesa del personale e spesa corrente

D) la rideterminazione delle dotazioni organiche e verifica delle eccedenze (art.33 commi 1 e 2 del D.Lgs.165/2001)

E) l'adozione del Piano Triennale delle Azioni Positive (art.48 comma 1 del D.Lgs.198/2006)

F) il rispetto dei tempi medi dei pagamenti (art.41 comma 2 del D.L.66/2014)

G) la verifica della capacità assunzionale (D.L.90/2014 e Delibera Sezione Autonomie della Corte dei Conti n.28 del mese di settembre 2015)

Tali adempimenti e controlli sono stati effettuati dal Comune di Casier.

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

Il limite della spesa del personale dal 2015 e degli anni futuri è pari alla media della spesa 2011/2013 e quindi pari **a euro 1.284.982,82**.
Infatti il contenimento della spesa del personale è disciplinato dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., art. 1, comma 557 e c. 557-quater introdotto dall'art. 3, c.5-bis, della Legge 114 dell'11.8.2014:

Art. 1. c. 557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, …";

Art. 1. c. 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione).

Rimane confermato l'elenco delle voci di spesa da considerare anche per l'anno 2018 esplicitate dalla Circolare della Ragioneria Generale della

Stato n. 9 del 17/2/2009 e dalla Circolare della Ragioneria Generale della Stato n. 70840 del 10/6/2011.

La deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie, attenendosi ad una interpretazione restrittiva delle norme, con deliberazione n. 27/SEZAUT/2013 datata 20/12/2013, ha disposto la non sostenibilità della soluzione c.d. "*effetto prenotativo*" della spesa del personale e, pertanto, le spese previste per le assunzioni programmate ma non effettivamente attuate non possono incrementare virtualmente la spesa dell'anno di riferimento ai fini della riduzione di cui all'art. 1, c. 557, della L. n. 296/2006.

I periodi da mettere a confronto sono quello dell'anno corrente rispetto a quello della media del triennio 2011-2013 che dall'entrata in vigore della L.114/2014 rimane riferimento statico anche per gli anni successivi.

Il Comune di Casier ha rispettato per l'anno 2017 il limite della spesa di personale.

La tabella sottostante riporta i dati contabili in relazione al Bilancio triennale 2018/2020; dalle cifre esposte risulta che l'Ente in ciascun anno del triennio considerato rispetta il limite di spesa previsto dalla norma, come da prospetto seguente.

	Stanziamenti - BILANCIO PREVISIONE 2018-2020		Stanziamenti Previsione 2018	Stanziamenti Previsione 2019	Stanziamenti Previsione 2020
1	Spesa del personale - Retribuzioni in denaro (compreso il Segretario comunale)	+	1.120.300,31	1.130.120,00	1.122.120,00
2	Competenze accessorie (TEA) personale dipendente - FPV 2018	-	-26.991,14		
3	Indennità e maggiorazioni Segretario Comunale - FPV 2018	-	-3.705,66		
4	Indennità posizione e risultato P.O. - FPV 2018	-	-9.683,51		
5	Spesa del personale - Assegni familiari	+	19.450,00	19.450,00	19.450,00
6	Spesa del personale - Contributi a carico Ente -	+	302.981,95	314.000,00	312.800,00
7	contributi FPV 2018	-	-881,95		
8	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	-167.166,74	-176.276,74	-176.276,74
	Aumenti contrattuali nuovo CCNL - compresi oneri 35,18%		-54.400,73	-55.400,00	-55.400,00
9	Irap su retribuzioni -	+	99.302,04	101.050,00	100.100,00
10	Irap su retribuzioni segreteria - FPV 2018	-	-314,98		

11	Costo complessivo: co.co.co., altre forme di lavoro flessibile (es. interinali), incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1, 2 e 6, del TUEL ecc..	+	35.000,00	10.000,00	5.000,00
12	Costo per personale in convenzione con altre Amministrazioni	+	33.296,28	31.300,00	31.300,00
13	spese per personale in convenzione - FPV 2018 - Polizia Locale	-	-1.996,26		
14	Irap personale in convenzione Polizia Locale - FPV 2018	-	-137,06		
15	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni	+	0,00	0,00	0,00
16	Spese per servizio mensa dipendenti comunali	+	15.000,00	15.000,00	15.000,00
17	Spese a titolo di indennità sostitutiva per ferie non godute dal personale cessato dal servizio (art. 10, comma 2, del D.Lgs. 8 aprile 2003, n. 66)	+	0,00	0,00	0,00
18	Indennità per decesso del dipendente, di cui all'art. 12, comma 8, del CCNL del biennio 2004-2005	+	0,00	0,00	0,00
19	Spese sostenute per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	+	0,00	0,00	0,00
20	Spese sostenute per il personale trasferito a società partecipate qualora sia previsto l'obbligo di retrocessione in caso di scioglimento o messa in liquidazione della società	+	0,00	0,00	0,00
21	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	-46.950,00	-46.950,00	-46.950,00
22	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa disposizione di legge	-	0,00	0,00	0,00
23	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette	-	-14.200,00	-14.200,00	-14.200,00
24	**Spese personale assunto ex art. 1, comma 424 L. 190/2014 (esuberi provincia)**	-	**-95.890,25**	**-95.890,25**	**-95.890,25**
25	Spese per formazione del personale	-	-		
26	Rimborsi per missioni	-	-	0,00	0,00
27	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	-	0,00	0,00
28	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato per attività elettorale (nel 2019 una parte a carico del bilancio perché elezioni comunali)	-	-20.900,00	-20.900,00	-20.900,00

29	Spese per personale trasferito dalle Regioni per l'esercizio di funzioni delegate	-	-		
30	Spese per personale il cui contratto di lavoro a tempo determinato, anche se in forma di collaborazione coordinata e continuativa, sia stato stipulato nel 2005 (solo se l'ente presentava avanzo di bilancio negli ultimi tre esercizi)	-	-	0,00	0,00
31	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-	-	0,00	0,00
32	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	0,00	0,00	0,00
33	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-			
34	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	-1.323,00	-1.323,00	-1.323,00
35	Rimborso danni al dipendente per comportamento illegittimo del Comune	-	-	0,00	0,00
36	Impegni anno precedente reimputati alla competenza 2018-2019-2020 (già specificato righe sopra)	+			
37	TOTALE IMPEGNI 2017DA REISCRIVERE ALLA COMPETENZA 2018-2019-2020	-		0,00	0,00
	Totale spesa 2018-2020		**1.180.789,30**	**1.209.980,01**	**1.194.830,01**
	Totale spesa triennio 2011-2013		**1.284.982,82**	**1.284.983,82**	**1.284.984,82**

Spesa annua per incarichi di collaborazione

L'art. 3 della L. 244/2007 prevede:

- al comma 55 che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 2 comma 2 del d. lgs. 267/2000;
- al comma 56 la fissazione nel regolamento di organizzazione dei limiti, criteri e modalità per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma e la fissazione nel bilancio preventivo dell'ente del limite massimo della spesa annua per gli incarichi di collaborazione.

Restano esclusi dalla citata normativa anche tutti gli incarichi rientranti nella disciplina del D. lgs. 163/2006 e quelli rientranti nella disciplina dell'art. 53 comma 8 del d. lgs. 165/2001; per tali tipologie di incarico non opera il limite di spesa né è necessaria la specifica approvazione del

programma da parte del Consiglio.
Possono comunque essere affidati, anche se non sono previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali attività temporanee ed altamente qualificate da svolgersi all'interno delle competenze istituzionali dell'ente e per il conseguimento di obiettivi e progetti specifici, come affermato dalla Corte dei Conti Sez. Regionale per il Veneto (del. 7/2009).
Si rileva che il Comune di Casier con deliberazione di G.C. n.134 del 05.10.2015 ha approvato il Regolamento comunale per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo.
Nel Bilancio di previsione 2018/2020 sono stati previsti incarichi professionali tecnici e incarichi di ricerca, studio o consulenza; quest'ultimi per euro 3.000,00= rispettando il limite di spesa previsto dal D.L. 78/2010 e s.m.i.

LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

L'ultimo piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato deliberato con atto di Consiglio Comunale n.27 del 22.04.2009. Successivamente, con atto di Consiglio Comunale n.24 del 25.05.2015 è stata disposta la sospensione dell'attuazione del Piano suddetto.

Nel 2017 è stato affidato un incarico a professionista per la redazione della stima del valore di alcune aree edificabili di proprietà comunale, ai fini della loro eventuale vendita.
Infatti, con delibera n.170 del 01.10.2017 la Giunta ha preso atto dei valori di mercato peritati dal professionista incaricato e pertanto è stata approvata in Giunta il 15.01.2018 con atto n. 3 la proposta di Piano alienazioni e calorizzazioni immobiliari seguente:

(Art.58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008)

INDIVIDUAZIONE IMMOBILE	**ESTREMI CATASTALI**	**CLASSIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTE**	**CLASSIFICAZIONE URBANISTICA FUTURA**	**STIMA VALORE DI REALIZZO**
Unità immobiliare ubicata nella "Z.I. Bigonzo", viale delle Industrie 68	Catasto Urbano, Sez. A, foglio 7, mappale 404 sub. 1-2, e mappale 406)	Piano degli Interventi: zona D1 – Artigianale e industriale	Invariata	€ 88.000,00

Area a destinazione artigianale, ubicata nella "Z.I. Bigonzo", via E. Morante	Catasto Terreni, foglio 8, mappali nn. 452 e 459	**Piano degli Interventi:** **zona D2 – Artigianale e industriale di espansione**	Invariata	€ 51.000,00
Area a destinazione artigianale, ubicata nella "Z.I. Bigonzo", via E. Morante	Catasto Terreni, foglio 8, mappali nn. 458, 447, 451	**Piano degli Interventi:** **zona D2 – Artigianale e industriale di espansione**	Invariata	€ 51.000,00

Casier, 15 gennaio 2018

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Rag. Annalisa Zanette

IL SINDACO
F.to Miriam Giuriati